



**SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E
MANUTENZIONE "FULL-RISK" IMPIANTI ALLARME
E ANTINTRUSIONE INSTALLATI IN ALCUNI
IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
DICIOTTO MENSILITA' + DICIOTTO MENSILITA'**

**RELAZIONE TECNICA
QUADRO ECONOMICO GENERALE
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ELENCO PREZZI UNITARI
FOGLIO PATTI E CONDIZIONI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CON SPECIFICHE TECNICHE
D.U.V.R.I E COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA
ELENCO EDIFICI
PATTO D'INTEGRITA'**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. :
Arch. Luigi FREGONI

.....
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Vladimiro VISCO GILARDI

.....
PROGETTISTI:
Geom. LUCACCIONI

.....
COLLABORATORI TECNICI:
Geom. Sergio LUCACCIONI

2019

Relazione e quadro economico

Il patrimonio edilizio di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo, consiste in diversi edifici distribuiti su tutto il territorio comunale, e che di seguito, sommariamente, si riepilogano e distinguono:

Edilizia scolastica

• Strutture per asili nido	n° 4	pari a circa mc. 14.300
• Strutture per scuole materne	n° 12	pari a circa mc. 44.000
• Strutture per scuole elementari	n° 12	pari a circa mc. 195.000
• Strutture per scuole medie	n° 5	pari a circa mc. <u>99.500</u>
		Sommano mc. 352.800

Edilizia residenziale

• Alloggi esistenti	n° 306	pari a S.L.C.mq. 21.500 pari a V.C. mc. 66.000
---------------------	--------	--

Edilizia pubblica e sportiva

• Strutture pubbliche	n° 32	pari a circa mc. 257.000
• Strutture sportive	n° 9	pari a circa mc. <u>38.000</u>
		Sommano mc. 295.000

All'interno della maggior parte degli edifici comunali, la cui vetustà è valutabile mediamente intorno ai 30÷35 anni, si rileva la presenza di svariati impianti tecnologici (impianti di elevazione quali ascensori e monta scale, impianti di allarme a protezione delle strutture, impianti di automazione cancelli, sbarre mobili motorizzate per aree parcheggio e porte automatiche, impianti e attrezzature antincendio e di sicurezza) che devono essere preservati in efficienza e in piena attività, anche e soprattutto per garantire lo stato di funzionalità degli edifici nei quali sono installati.

Ciò è possibile soltanto, tramite una attività di assistenza programmata e una adeguata manutenzione ordinaria.

Rilevato che detti interventi non possono essere garantiti, per numero e particolarità, dalle maestranze comunali, le quali sono in numero sempre più ridotto e non dispongono delle competenze specifiche e delle attrezzature caratteristiche e necessarie all'esecuzione degli stessi, si è predisposto, a cura del Settore LL.PP., un idoneo progetto per far fronte alle problematiche sopra esposte.

Il progetto relativo al servizio assistenza e manutenzione impianti di allarme e antintrusione per la cui determinazione sono state stimate quote di incidenza percentuale della manodopera nella misura del 58 (cinquantotto)% per le attività di manutenzione periodica programmata e di pronto intervento e nella misura del 24 (ventiquattro)% per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, risulta così composto:

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO

a)	importo a base d'asta 36 mensilità, di cui:		€88.771,60
	per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) del C.S.A.	€ 65.768,40	
	per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A.	€ 23.003,20	
a1	oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€2.880,00
b)	somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1	revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€ 591,81	
b2	revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2022	€ 1.195,46	
b3	I.V.A. 22% su a); a1); b1); b2);	€ 20.556,55	
b4	incentivi per funzioni tecniche	€ 1.833,03	
b5	imprevisti e arrotondamenti	€ 141,55	
b6	Per versamento contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	€ 30,00	
	Totale	€ 24.348,40	€ 24.348,40
	Importo complessivo dell'appalto		€ 116.000,00

Quadro economico

PROGETTO - IMPIANTI ALLARME

QUADRO FINANZIARIO anno 2020

a)	importo a base d'asta annuale, di cui:	€29.590,53
	euro 21.922,80 per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) per l'anno 2020	
	euro 7.667,73 per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A. per l'anno 2020	
a1)	oneri per la sicurezza,	€960,00
b)	somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1		
b2		
b3	per I.V.A. 22% su a) e a1)	€6.721,12
b4	per spese tecniche 2% sull'importo di progetto, per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€611,01
b6	per imprevisti e arrotondamenti	€141,55
b7	Versamento contributo per Autorità Vigilanza LL. PP.	€30,00
	Importo complessivo	€38.054,21

QUADRO FINANZIARIO anno 2021

a)	importo a base d'asta annuale, di cui:	€29.590,53
	euro 21.922,80 per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) per l'anno 2021	
	euro 7.667,73 per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A. per l'anno 2021	
a1)	oneri per la sicurezza,	€960,00
b)	somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1	per revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€591,81
b2		
b3	per I.V.A. 22% su a), a1) e b1)	€6.851,32
b4	per spese tecniche 2% sull'importo di progetto, per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€611,01
b6	per imprevisti e arrotondamenti	
b7		
	Importo complessivo	€38.604,67

QUADRO FINANZIARIO anno 2022

a)	importo a base d'asta annuale, di cui:	€29.590,53
	euro 21.922,80 per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) per l'anno 2022	
	euro 7.667,73 per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A. per l'anno 2022	
a1)	oneri per la sicurezza,	€960,00
b)	somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1	per revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€591,81
b2	per revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2022	€603,65
b3	per I.V.A. 22% su a), a1), b1) e b2)	€6.984,12
b4	per spese tecniche 2% sull'importo di progetto, per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€611,01
b6	per imprevisti e arrotondamenti	
b7		
	Importo complessivo	€39.341,12

Computo metrico estimativo

Art.	Descrizione		Volume degli Edifici	Costo euro/mc.	Importo Mensile	Mesi	Importo
	EDIFICIO	NOME					
1	ASILO NIDO	LA NAVE	2176	0,075	13,60	36	489,60
2	ASILO NIDO	ARCOBALENO	2952	0,075	18,45	36	664,20
3	MATERNA	GIOLITTI	2704	0,075	16,90	36	608,40
4	MATERNA	RINASCITA	2280	0,075	14,25	36	513,00
5	MATERNA	GIOVANNI XXIII 1°	2680	0,075	16,75	36	603,00
6	MATERNA	GIOVANNI XXIII 2°	1424	0,075	8,90	36	320,40
7	MATERNA	BUSCAGLIA	2880	0,075	18,00	36	648,00
8	MATERNA	PETRARCA	1424	0,075	8,90	36	320,40
9	MATERNA	MARCONI	1424	0,075	8,90	36	320,40
10	MATERNA	SEMPIONE	2952	0,075	18,45	36	664,20
11	MATERNA	GRANSASSO	2192	0,075	13,70	36	493,20
12	MATERNA	SARDEGNA	4864	0,075	30,40	36	1.094,40
13	MATERNA	RODARI	2880	0,075	18,00	36	648,00
14	ELEMENTARE	SARDEGNA	8528	0,075	53,30	36	1.918,80
15	ELEMENTARE	BUSCAGLIA	9440	0,075	59,00	36	2.124,00
16	ELEMENTARE	ZANDONAI	14592	0,075	91,20	36	3.283,20
17	ELEMENTARE	BAUER	8712	0,075	54,45	36	1.960,20
18	ELEMENTARE	MONTE ORTIGARA	21600	0,075	135,00	36	4.860,00
19	ELEMENTARE	VILLA	6800	0,075	42,50	36	1.530,00
20	ELEMENTARE	COSTA	848	0,075	5,30	36	190,80
21	ELEMENTARE	LINCOLN	12136	0,075	75,85	36	2.730,60
22	ELEMENTARE	PARINI	9648	0,075	60,30	36	2.170,80
23	ELEMENTARE	PARCO DEI FIORI	3000	0,075	18,75	36	675,00
24	ELEMENTARE	MANZONI	9496	0,075	59,35	36	2.136,60
25	ELEMENTARE	GARIBALDI	9400	0,075	58,75	36	2.115,00
26	MEDIA	PAISIELLO	9600	0,075	60,00	36	2.160,00
27	MEDIA	MARCONI	18312	0,075	114,45	36	4.120,20
28	MEDIA	GARCIA VILLAS	11000	0,075	68,75	36	2.475,00
29	MEDIA	ANNA FRANK	9488	0,075	59,30	36	2.134,80
30	MEDIA	MORANDI	9200	0,075	57,50	36	2.070,00
31	CAMPO SPORTIVO	SCIREA - centrale	18	0,075	0,12	36	4,32
32	CAMPO SPORTIVO	SCIREA - quartiere	12	0,075	0,10	36	3,60
33	ED. PUBBLICO	CAG ICARO + CASA CITTADINANZA	2608	0,075	16,30	36	586,80
34	ED. PUBBLICO	POLIZIA LOCALE	6304	0,075	39,40	36	1.418,40
35	ED. PUBBLICO	CENTRO DIURNO ANZIANI COSTA	952	0,075	5,95	36	214,20
36	ED. PUBBLICO	CENTRO DIURNO ANZIANI FRIULI	1152	0,075	7,20	36	259,20
37	ED. PUBBLICO	MAGAZZINO OPERAI	7152	0,075	44,70	36	1.609,20
38	ED. PUBBLICO	CHALET SVIZZERO	112	0,075	0,70	36	25,20
39	ED. PUBBLICO	MUNICIPIO Vicolo del GALLO	8000	0,075	50,00	36	1.800,00
40	ED. PUBBLICO	MUNICIPIO CONFALONIERI	4752	0,075	29,70	36	1.069,20
41	ED. PUBBLICO	MUNICIPIO XXV APRILE	14400	0,075	90,00	36	3.240,00
42	ED. PUBBLICO	UFFICIO TECNICO	5752	0,075	35,95	36	1.294,20
43	ED. PUBBLICO	MAGAZZINO ELETTORALE via MARCONI	448	0,075	2,85	36	102,60
44	ED. PUBBLICO	VILLA GHIRLANDA	16648	0,075	104,05	36	3.745,80
45	ED. PUBBLICO	NUOVO CIMITERO	2848	0,075	17,80	36	640,80
46	ED. PUBBLICO	NUOVO CENTRO CULTURALE	16500	0,075	103,13	36	3.712,68
ATTIVITA' E INTERVENTI A "MISURA"							

Art.	Descrizione		Volume degli Edifici	Costo euro/mc.	Importo Mensile	Mesi	Importo
57	ME.08.030.0080.a	Mini barriera con 2 raggi H = 0,50 m. Omolog. IMQ III Liv.	cad.	4,000	€ 214,57		€858,28
58	ME.08.030.0080.b	Mini barriera con 4 raggi H = 1,00 m. Omolog. IMQ III Liv.	cad.	4,000	€ 244,59		€978,36
	ME.08.040	AVVISATORI					
	ME.08.040.0010	Sirena per interni, nelle tipologie:					
59	ME.08.040.0010.a	sirena da interno ad un tono in ABS di colore bianco. Funzionamento a 12Vcc a basso assorbimento (120mA). Potenza sonora di 101 dB a 1mt. Fornita con tamper antistrappo e apertura.	cad.	2,000	€ 40,50		€81,00
60	ME.08.040.0010.b	sirena da interno ad un tono in ABS di colore bianco. Fornita con lampeggiante. Funzionamento a 12Vcc a basso assorbimento (120 mA). Potenza sonora di 101 dB a 1m. Fornita con tamper antistrappo e apertura.	cad.	4,000	€ 53,42		€213,68
	ME.08.040.0020	Sirena per esterni, nelle tipologie:					
61	ME.08.040.0020.a	autoalimentata piezoelettrica senza lampeggiante, con protezione antischiuma e doppio coperchio	cad.	5,000	€ 106,50		€532,50
62	ME.08.040.0020.b	autoalimentata piezoelettrica con lampeggiante, con protezione antischiuma e doppio coperchio	cad.	5,000	€ 132,15		€660,75
	ME.08.050	COMBINATORI TELEFONICI					
63	ME.08.050.0010	Combinatore telefonico vocale in contenitore metallico, alimentazione 12 Vdc, con le seguenti caratteristiche minime: 4 canali di allarme + batteria bassa, 2 canali di blocco, 4 messaggi di allarme + messaggio comune + batteria bassa + stato impianto + guasto linea + stato uscita rele'. Possibilita' di attivazione remota tramite telefono di 2 uscite e di interrogazione su stato impianto e ultimo allarme. Comprensivo di accumulatore da 2,2Ah. Assorbimento: 60 mA. Numero canali : 4+ canale controllo basso livello di alimentazione.	cad.	6,000	€ 282,54		€1.695,24
	ME.08.060	ALIMENTAZIONE					
	ME.08.060.0010	Alimentatori in versione a giorno, ingresso per test batteria, uscita presenza rete e stato batteria, nelle tipologie:					
64	ME.08.060.0010.a	1,3 A tensione di uscita 13,8 V	cad.	8,000	€ 100,07		€800,56
65	ME.08.060.0010.b	4,5 A tensione di uscita 13,8 V	cad.	8,000	€ 203,17		€1.625,36
	ME.08.060.0030	Batterie per centrali e sirene, nelle tipologie:					
66	ME.08.060.0030.a	6 V, 1,2 Ah	cad.	10,000	€ 14,80		€148,00
67	ME.08.060.0030.b	9 V, 0,5 Ah	cad.	7,000	€ 22,63		€158,41
		TOTALE COMPLESSIVO					88.771,60

Elenco prezzi unitari

Art.	Descrizione		U.M.	Costo Unitario Mensile
	EDIFICIO	NOME		
1	ASILO NIDO	LA NAVE	cad/mese	13,60
		canone mensile euro tredici/60		
2	ASILO NIDO	ARCOBALENO	cad/mese	18,45
		canone mensile euro diciotto/45		
3	MATERNA	GIOLITTI	cad/mese	16,90
		canone mensile euro sedici/90		
4	MATERNA	RINASCITA	cad/mese	14,25
		canone mensile euro quattordici/25		
5	MATERNA	GIOVANNI XXIII 1°	cad/mese	16,75
		canone mensile euro sedici/75		
6	MATERNA	GIOVANNI XXIII 2°	cad/mese	8,90
		canone mensile euro otto/90		
7	MATERNA	BUSCAGLIA	cad/mese	18,00
		canone mensile euro diciotto/00		
8	MATERNA	PETRARCA	cad/mese	8,90
		canone mensile euro otto/90		
9	MATERNA	MARCONI	cad/mese	8,90
		canone mensile euro otto/90		
10	MATERNA	SEMPIONE	cad/mese	18,45
		canone mensile euro diciotto/45		
11	MATERNA	GRANSASSO	cad/mese	13,70
		canone mensile euro tredici/70		
12	MATERNA	SARDEGNA	cad/mese	30,40
		canone mensile euro trenta/40		
13	MATERNA	RODARI	cad/mese	18,00
		canone mensile euro diciotto/00		
14	ELEMENTARE	SARDEGNA	cad/mese	53,30
		canone mensile euro cinquantatre/30		
15	ELEMENTARE	BUSCAGLIA	cad/mese	59,00
		canone mensile euro cinquantanove/00		
16	ELEMENTARE	ZANDONAI	cad/mese	91,20
		canone mensile euro novantuno/20		
17	ELEMENTARE	BAUER	cad/mese	54,45
		canone mensile euro cinquantaquattro/45		
18	ELEMENTARE	MONTE ORTIGARA	cad/mese	135,00
		canone mensile euro centotrentacinque/00		
19	ELEMENTARE	VILLA	cad/mese	42,50
		canone mensile euro quarantadue/50		
20	ELEMENTARE	COSTA	cad/mese	5,30
		canone mensile euro cinque/30		
21	ELEMENTARE	LINCOLN	cad/mese	75,85
		canone mensile euro settantacinque/85		
22	ELEMENTARE	PARINI	cad/mese	60,30
		canone mensile euro sessanta/30		
23	ELEMENTARE	PARCO DEI FIORI	cad/mese	18,75
		canone mensile euro diciotto/75		
24	ELEMENTARE	MANZONI	cad/mese	59,35
		canone mensile euro cinquantanove/35		
25	ELEMENTARE	GARIBALDI	cad/mese	58,75
		canone mensile euro cinquantotto/75		
26	MEDIA	PAISIELLO	cad/mese	60,00
		canone mensile euro sessanta/00		
27	MEDIA	MARCONI	cad/mese	114,45

Art.	Descrizione		U.M.	Costo Unitario Mensile
	canone mensile euro centoquattordici/45			
28	MEDIA	GARCIA VILLAS	cad/mese	68,75
	canone mensile euro sessantotto/75			
29	MEDIA	ANNA FRANK	cad/mese	59,30
	canone mensile euro cinquantanove/30			
30	MEDIA	MORANDI	cad/mese	57,50
	canone mensile euro cinquantasette/50			
31	CAMPO SPORTIVO	SCIREA - Campo centrale	cad/mese	4,32
	canone mensile euro quattro/32			
32	CAMPO SPORTIVO	SCIREA - Campo quartiere	cad/mese	3,60
	canone mensile euro tre/60			
33	ED. PUBBLICO	CAG ICARO + CASA DELLA CITTADINANZA	cad/mese	16,30
	canone mensile euro sedici/30			
34	ED. PUBBLICO	POLIZIA LOCALE	cad/mese	39,40
	canone mensile euro trentanove/40			
35	ED. PUBBLICO	CENTRO DIURNO ANZIANI COSTA	cad/mese	5,95
	canone mensile euro cinque/95			
36	ED. PUBBLICO	CENTRO DIURNO ANZIANI FRIULI	cad/mese	7,20
	canone mensile euro sette/20			
37	ED. PUBBLICO	MAGAZZINO OPERAI	cad/mese	44,70
	canone mensile euro quarantaquattro/70			
38	ED. PUBBLICO	CHALET SVIZZERO	cad/mese	0,70
	canone mensile euro zero/70			
39	ED. PUBBLICO	MUNICIPIO vicolo del GALLO	cad/mese	50,00
	canone mensile euro cinquanta/00			
40	ED. PUBBLICO	MUNICIPIO CONFALONIERI	cad/mese	29,70
	canone mensile euro ventinove/70			
41	ED. PUBBLICO	MUNICIPIO XXV APRILE	cad/mese	90,00
	canone mensile euro novanta/00			
42	ED. PUBBLICO	UFFICIO TECNICO	cad/mese	35,95
	canone mensile euro trentacinque/95			
43	ED. PUBBLICO	MAGAZZINO ELETTORALE via MARCONI	cad/mese	2,85
	canone mensile euro due/85			
44	ED. PUBBLICO	VILLA GHIRLANDA	cad/mese	104,05
	canone mensile euro centoquattro/05			
45	ED. PUBBLICO	NUOVO CIMITERO	cad/mese	17,80
	canone mensile euro diciassette/80			
46	ED. PUBBLICO	NUOVO CENTRO CULTURALE	cad/mese	103,13
	canone mensile euro centotre/13			
47	ME.08.010.0010	Centrale di controllo a 8 zone liberamente programmabili conforme alla certificazione IMQ II Liv. Esclusa la tastiera di comando di cui all'art. ME.08.010.0040 e batteria	cad	€ 237,41
48	ME.08.010.0020	Centrale di controllo a microprocessore: 8 zone cablate, liberamente programmabili, espandibile a 48 zone sia via radio che via filo	cad	€ 407,87
49	ME.08.010.0030	Centrale di controllo a microprocessore conforme alla certificazione IMQ II° livello: 8 zone cablate a bordo, liberamente programmabili, espandibile fino a 168 zone, sia via radio che via filo.	cad	€ 597,76
50	ME.08.020.0010.b	tastiera con display a LCD retroilluminato da 2 righe x 16 caratteri a scorrimento per la programmazione e gestione per centrali anti intrusione. Omologazione IMQ II Livello. Dotata di menù guidato che la rende semplice da usare e da programmare. Nomi di zona e di area personalizzabili. Supporto multilingua. 3 LED di indicazione di stato di sistema, tasti funzione programmabili. Contenitore in ABS bianco.	cad	€ 210,12

Art.		Descrizione	U.M.	Costo Unitario Mensile
51	ME.08.020.0010.c	tastiera a 8 LED per la programmazione e gestione per centrali anti intrusione. Omologazione IMQ II Livello. Dotata di 3 LED di indicazione di stato di sistema e 12 LED per la visualizzazione delle zone. Tasti funzione programmabili. Contenitore in ABS bianco.	cad	€ 105,53
		Lettore remoto nelle seguenti tipologie :		
52	ME.08.020.0020a	di chiavi o tessere a trasponder in versione da incasso	cad	€ 124,30
53	ME.08.020.0030	Chiave di prossimità in fibra di vetro, fornito in confezione da 10 pezzi, a forma di portachiave con tecnologia prossimità, dotata di codice di sicurezza a 4 byte. La chiave può essere riscritta più volte e l'operazione di lettura e scrittura è crittografata	cad	€ 125,82
54	ME.080.030.0010a	Rivelatore intelligente ad infrarossi passivi con protezione volumetrica fino a 12 metri con 7 tende integrali. Circuito elettronico ad innesto per una semplice installazione e manutenzione. Ottica a specchio di precisione con tende a focale continua. PIR con sistema Autofocus di controllo della copertura. Elaborazione a doppia tenda per gli ambienti difficili. Omologato IMQ I livello e II livello con accessorio ME.08.030.0110.	cad	€ 47,51
55	ME.08.030.0060a	Barriera ad infrarossi attivi per esterno, dotata di 4 canali selezionabili riscaldatore incorporato con termostato e disqualifica. Di semplice allineamento, è adatta per il montaggio in esterno oppure in colonne modulari di altezza fino a mt. 3, caratterizzate da una visuale a 180° oppure 360°, senza punti ciechi, nelle seguenti tipologie		
		a doppio raggio con portata all'esterno di 50 m.	cad	€ 520,30
		Accessori per barriere a infrarossi:		
56	ME.08.030.0070.b	Basamento per colonne. Resistente a venti con velocità superiore ai 150 km/h. 4 supporti di ancoraggio inclusi.	cad	€ 324,26
57	ME.08.030.0080.a	Mini barriera con 2 raggi H = 0,50 m. Omolog. IMQ III Liv.	cad	€ 214,57
58	ME.08.030.0080.b	Mini barriera con 4 raggi H = 1,00 m. Omolog. IMQ III Liv.	cad	€ 244,59
	ME.08.040	AVVISATORI		
	ME.08.040.0010	Sirena per interni, nelle tipologie:		
59	ME.08.040.0010.a	sirena da interno ad un tono in ABS di colore bianco. Funzionamento a 12Vcc a basso assorbimento (120mA). Potenza sonora di 101 dB a 1mt. Fornita con tamper antistrappo e apertura.	cad	€ 40,50
60	ME.08.040.0010.b	sirena da interno ad un tono in ABS di colore bianco. Fornita con lampeggiante. Funzionamento a 12Vcc a basso assorbimento (120 mA). Potenza sonora di 101 dB a 1m. Fornita con tamper antistrappo e apertura	cad	€ 53,42
	ME.08.040.0020	Sirena per esterni, nelle tipologie:		
61	ME.08.040.0020.a	autoalimentata piezoelettrica senza lampeggiante, con protezione antischiama e doppio coperchio	cad	€ 106,50
62	ME.08.040.0020.b	autoalimentata piezoelettrica con lampeggiante, con protezione antischiama e doppio coperchio	cad	€ 132,15
	ME.08.050	COMBINATORI TELEFONICI		
63	ME.08.050.0010	Combinatore telefonico vocale in contenitore metallico, alimentazione 12 Vdc, con le seguenti caratteristiche minime: 4 canali di allarme + batteria bassa, 2 canali di blocco, 4 messaggi di allarme + messaggio comune + batteria bassa + stato impianto + guasto linea + stato uscita rele'. Possibilità' di attivazione remota tramite telefono di 2 uscite e di interrogazione su stato impianto e ultimo allarme. Comprensivo di accumulatore da 2,2Ah. Assorbimento: 60 mA. Numero canali : 4+ canale controllo basso livello di alimentazione.	cad	€ 282,54
	ME.08.060	ALIMENTAZIONE		
	ME.08.060.0010	Alimentatori in versione a giorno, ingresso per test batteria, uscita presenza rete e stato batteria, nelle tipologie:		
64	ME.08.060.0010.a	1,3 A tensione di uscita 13,8 V	cad	€ 100,07
65	ME.08.060.0010.b	4,5 A tensione di uscita 13,8 V	cad	€ 203,17
	ME.08.060.0030	Batterie per centrali e sirene, nelle tipologie:		
66	ME.08.060.0030.a	6 V, 1,2 Ah	cad	€ 14,80
67	ME.08.060.0030.b	9 V, 0,5 Ah	cad	€ 22,63

Foglio Patti e Condizioni

**OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E MANUTENZIONE FULL-RISK PER IMPIANTI DI ALLARME ED ANTINTRUSIONE INSTALLATI PRESSO ALCUNI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
DICIOOTTO MENSILITA' + DICIOOTTO MENSILITA'**

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Foglio Patti e Condizioni è riferito al servizio di assistenza programmata e manutenzione per impianti **di allarme ed antintrusione**, dislocati presso alcune strutture sedi di uffici e funzioni pubbliche, nonché presso alcuni edifici di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Art. 2 – Tipologia e caratteristiche del servizio

La tipologia e le caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto risultano desumibili dagli artt. 15, 16 e 17 del presente Foglio Patti e Condizioni, salvo eventuali e ulteriori precisazioni che potranno essere impartite dalla Direzione Lavori al fine di garantire la corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 3 – Soggetti dell'appalto

L'impresa che al termine delle procedure di aggiudicazione del servizio in oggetto risulterà vincitrice, è di seguito designata con il termine "appaltatore".

L'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, che appalterà il servizio in oggetto, è di seguito designata con il termine "stazione appaltante".

Art. 4 – Ammontare dell'appalto e designazione dei luoghi

L'ammontare del presente appalto è costituito da:

- una quota fissa necessaria per il servizio di manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento di cui all'art. 2 punto 1a),1b),1c) e 2a),2b), ovvero per tutta la manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento, comprendenti pulizie, lubrificazioni, piccole registrazioni e riparazioni con sostituzione delle varie componenti soggette ad usura, comprese assicurazioni contro gli infortuni e gli interventi di ripristino della funzionalità degli ascensori;
- una quota variabile che sarà riconosciuta "a misura", relativamente agli interventi di cui al punto 2c), nonché per i lavori di manutenzione straordinaria eventualmente necessari e disciplinati dall'art. 2, punto 3),

L'importo a base d'asta complessivo del servizio, che avrà una durata stimata in mesi 18 (diciotto) con la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 (diciotto) mesi, ovvero per un periodo massimo pari a 36 (trentasei) mensilità decorrenti dalla data di effettivo avvio del Servizio, è pari a euro 88.771,60 (IVA 22% esclusa) e risulta così costituito:

euro 65.768,40 (IVA 22% esclusa)
relativi alle attività a quota "fissa" di cui all'art. 2 punti 1a),1b),1c) e 2a),2b)

euro 23.003,20 (IVA 22% esclusa)
relativi alla quota per attività "a misura" di cui all'art. 2 punto 2c) e punto 3);

Per quanto attiene la designazione dei luoghi oggetto dell'appalto, si rimanda all'allegato di progetto, denominato "Elenco Edifici". Oltre alle sedi pubbliche indicate nell'allegato la stazione appaltante ha facoltà di ampliare il servizio ad altri stabili, ovvero diminuirlo, entro la misura di 1/5 dell'importo dell'appalto, senza che l'appaltatore abbia ad eccepire, e agli stessi patti e condizioni del contratto originale. Resta inteso che in sede di liquidazione delle prestazioni previste, verranno corrisposti, ovvero detratti, gli importi derivanti dall'ampliamento, ovvero diminuzione, determinatesi.

Art. 5 – Modalità di affidamento

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 punto 2 b) del D.Lgs. 50/16, con il criterio del minor prezzo, come previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/16 e con l'individuazione degli operatori economici secondo le modalità previste dall'art. 216 comma 9 del D.Lgs 50/16.

Art. 6 - Validità dell'offerta

L'offerta economica, avrà validità per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile. Trascorso il termine di cui sopra, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 7 - Depositi cauzionali

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, e' richiesta una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta , da presentare al momento della partecipazione alla gara.

Inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D. Lgs 50/2016, a garanzia dei patti stabiliti con il presente atto, nonché dell'eventuale risarcimento per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatore verserà, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva, prevista nel bando di gara, nella misura pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento , la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La predetta cauzione potrà essere depositata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, e sarà progressivamente svincolata, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 80% dell'importo originariamente garantito, e comunque secondo le modalità indicate all'art. 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia di cui al comma 1 del citato art. 103 del D.Lgs 50/2016 cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

La mancata costituzione del deposito cauzionale determina la revoca dell'aggiudicazione e la possibilità, per la stazione appaltante, di affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 8 – Assicurazioni

L'appaltatore si assicurerà contro tutti i rischi che potranno derivare dall'esecuzione del servizio, ovvero dall'operato dei propri addetti, sollevando e garantendo la stazione appaltante da qualsiasi pretesa, azione e molestia di terzi comunque derivante dagli obblighi da essa assunti, ivi compresi danni a cose e persone, in dipendenza del servizio e del suo svolgimento.

Ai fini della sicurezza reciproca e per la tutela dei danni eventualmente arrecati, l'appaltatore dovrà stipulare, a suo totale carico, una polizza assicurativa con massimale non inferiore a euro 1.500.000,00, rispettivamente per sinistro, per persone e cose, che garantisca ogni attività comunque inerente al servizio svolto. L'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante le polizze sottoscritte mediante presentazione di una copia e ogni successiva modificazione che alle stesse dovesse intervenire.

Art. 9 – Spese di contratto

Si intendono a totale carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti l'eventuale stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/16, calcolate in base a quanto disposto dalla Tabella D allegata alla Legge n. 64 del 08/06/62 e e dal DPR 131/86 e s.m.i., le quali dovranno essere corrisposte dall'appaltatore prima della firma del contratto stesso.

Art. 10 – Consegna dell'appalto – Durata del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto avrà una durata stimata in mesi 18 (diciotto) con la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 (diciotto) mesi, ovvero per un periodo massimo pari a 36 (trentasei) mensilità. Il provvedimento di rinnovo contrattuale avverrà con specifico atto amministrativo da adottarsi 40 giorni prima della scadenza delle prime 18 (diciotto) mensilità.

Art. 11 - Risoluzione

La stazione appaltante potrà chiedere la risoluzione dal contratto nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- b) per grave negligenza o ripetute contravvenzioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali, o disposizioni di legge o di regolamento, o per frode;
- c) qualora la ditta, prima o durante l'esecuzione del servizio, dovesse perdere i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- d) affidamento in subappalto di tutto o parte del servizio senza preventiva autorizzazione;

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze fa sorgere a favore della stazione appaltante la facoltà di affidare l'esecuzione del servizio alla ditta immediatamente seguente in graduatoria, o ad altra ditta opportunamente individuata.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le eventuali e conseguenti maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, oltre che il risarcimento del danno.

Art. 12 – Definizione delle controversie

Fatte salve le eventualità previste dagli artt. 206 e 208 del D. Lgs. 50/2016, qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti, sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà risolta davanti al Giudice Ordinario del Foro Competente.

Art. 13 - Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti normative in materia, e in particolare da quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016 così come quelli eventualmente riferiti all'esecuzione dei soli lavori di manutenzione straordinaria. E' fatto altresì obbligo, alla ditta appaltatrice, dell'osservanza di quanto previsto dalla Legge n. 1369 del 23/10/1960, recante disposizioni di divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e dell'impiego di mano d'opera negli appalti d'opera e di servizio.

Art. 14 – Revisione prezzi

Il canone di manutenzione e assistenza per tutti i contratti ad esecuzione periodica e/o continuativa è soggetto alla revisione dei prezzi, così come disciplinato dall'art. 106 del citato D. Lgs. 50/2016, con le modalità di seguito indicate:

- l'aggiornamento di cui sopra avverrà a partire dalla prima annualità;
- avrà decorrenza a partire dal mese successivo a quello della protocollazione della richiesta ;
- sarà applicato al solo importo del canone annuale e al corrispettivo maturato successivamente e non ancora fatturato.

Nelle more di applicazione dei "costi standardizzati" all'aggiornamento del prezzo contrattuale si procede sulla base della variazione dell'indice ISTAT (F.O.I.) relativo all'anno precedente.

Art. 15 – Modalità di esecuzione del servizio – Assistenza periodica programmata

Con espresso riferimento alle prestazioni riguardanti il servizio di assistenza programmata e alle modalità di effettuazione, si precisa che le visite periodiche agli impianti di allarme ed antintrusione, di norma, cadenza SEMESTRALE e dovranno prevedere, a titolo indicativo, e non esaustivo le seguenti verifiche. Resta sottinteso che tutte le anomalie riscontrate nel corso della visita di controllo periodico devono essere eliminate.

Tutte le prestazioni sopra elencate sono da considerarsi comprese nell'ammontare complessivo del servizio e non danno luogo a compensi aggiuntivi od adeguamenti di sorta.

1. controllo, pulizia e verifica dell'unità centrale e di alimentazione: carica delle batterie, verifica dei cavi, dei comandi e delle spie di segnalazione sulla centrale, dispositivi antirimozione e antiapertura, regolazione degli orologi (taratura e/o impostazione ora solare/legale);
2. verifica delle unità di rilevazione: rilevatori volumetrici a microonde, ultrasuoni, infrarossi passivi e doppia tecnologia, rilevatori perimetrali a contatto magnetico, rilevatori strutturali (inerziale, microfonico, rottura vetri), e rilevatori a comando manuale;
3. controllo e verifica di unità di segnalazione: sirene autoalimentate, non autoalimentate e combinatori telefonici e ponti radio;
4. esecuzione pratica di prove di funzionamento;
5. verifica, da effettuarsi semestralmente, del funzionamento del dispositivo di connessione con l'ufficio preposto della Polizia Locale;
6. annotazione dei risultati sul libretto di manutenzione dell'impianto;
7. fornitura di tutte le attrezzature e di ogni altro materiale che si rendesse necessario impiegare durante le predette operazioni;

Ogni anomalia che richieda un ulteriore intervento, rientrante nella manutenzione straordinaria, dovrà essere segnalato, tempestivamente, all'ufficio competente per gli adempimenti del caso.

Al termine del servizio, il personale tecnico della ditta di manutenzione è tenuto a compilare un apposito "Rapporto di Intervento" relativo a ciascun impianto e attestante l'avvenuta esecuzione del servizio. Detto documento, che dovrà riportare data, luogo, dovrà essere trasmesso dall'appaltatore all'Ufficio Tecnico Comunale.

Sarà obbligo dell'appaltatore, inoltre, fornire e redigere un "libretto di manutenzione" da conservare in loco su ciascun impianto, sul quale riportare tutti gli interventi effettuati sullo stesso (incluse le verifiche periodiche eseguite), debitamente controfirmati dall'utenza in loco.

Art. 16 – Modalità di esecuzione del servizio – Reperibilità - Pronto Intervento – Riparazione guasti dovuti a eventi imprevedibili

L'appaltatore darà corso all'esecuzione di tutti gli interventi su chiamata, per guasto all'impianto avvenuto, tramite un servizio di reperibilità 24/24 ore, con un presidio telefonico permanente, sette giorni su sette, festività incluse, al fine di risolvere ogni interruzione, anomalia o guasto improvviso degli impianti.

Il pronto intervento sarà regolato in base dalla gravità del guasto, come di seguito indicato:

1. **per guasto (casi non urgenti)**
tempo utile di intervento dalla chiamata: **ore 8 (otto ore);**
2. **per guasto (casi urgenti)**
tempo utile di intervento dalla chiamata: **ore 1 (una ora).**

Sono definiti casi urgenti quelli in cui l'attivazione dell'allarme impedisce lo svolgersi di un pubblico servizio e/o rechi serio disturbo per la quiete pubblica. In questo caso il limite d'orario è stabilito in ore 1 (un'ora), entro cui l'Appaltatore deve attivarsi per tacitare le sirene di allarme ed i combinatori telefonici.

Qualora tale limite sia superato, potranno essere applicate sanzioni pecuniarie come di seguito indicato:

- A) nel 1° caso una penale variabile da un minimo di Euro 51,65 e un massimo di Euro 258,23 per ogni ora o frazione di ora eccedente il limite stabilito
- B) nel 2° caso una penale variabile da un minimo di Euro 103,30 e un massimo di Euro 516,50 per ogni ora o frazione di ora eccedente il limite stabilito

Il personale tecnico dell'appaltatore dovrà eseguire quegli interventi che risultino necessari al ripristino delle funzionalità dell'impianto, provvedendo autonomamente all'eliminazione di ogni anomalia o malfunzionamento. Analogamente a quanto previsto per le operazioni di cui all'art. 15, sarà cura del tecnico intervenuto redigere il "Rapporto di Intervento" riportante data, luogo e numero dell'impianto, causa del malfunzionamento, interruzione, anomalia e/o guasto verificatosi, intervento effettuato, eventuali comunicazioni e/o osservazioni, che dovrà essere trasmesso all'Ufficio Tecnico Comunale.

Tutti gli interventi di riparazione guasti dovuti a eventi imprevedibili, ovvero quelli indicati cui all'art. 2, punto 2c), ovvero ogni intervento di riparazione di anomalie di funzionamento o danneggiamenti non imputabili agli impianti stessi, ma riconducibile, inequivocabilmente, a cause esterne involontarie o volontarie come, ad esempio, fenomeni naturali imprevedibili, anomalie delle caratteristiche della corrente elettrica, atti vandalici, manomissioni, ecc. saranno contabilizzati "a misura"

Art. 17 – Interventi straordinari

Oltre alle prestazioni indicate ai precedenti artt.15 e 16 l'appaltatore è tenuto all'esecuzione di tutti gli interventi, richiesti esplicitamente dalla stazione appaltante, e non riconducibili alla manutenzione ordinaria.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e/o imprevedibile potranno essere effettuati solamente previa approvazione di apposito preventivo di spesa, emesso dalla ditta appaltatrice, che dovrà contenere i costi necessari all'esecuzione di tutte le lavorazioni, incluso il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Per la quantificazione economica degli interventi di manutenzione straordinaria (diritto d'uscita, mano d'opera e materiali), si farà riferimento al listino prezzi del "Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019" approvato con d.g.r. .n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;

Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;

Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;
Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici
Volume Specifiche Tecniche.

Qualora il suddetto prezzario non contenesse eventuali voci relative ad interventi si procederà alla determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi fra l'appaltatore ed il responsabile del procedimento, o il direttore d'esecuzione del contratto.

Art. 18 - Pagamenti

Il pagamento delle prestazioni di assistenza programmata (semestrale), verrà corrisposto semestralmente, previa emissione della relativa fattura, nonché verifica dell'osservanza da parte dell'appaltatore, di quanto prescritto nelle modalità di esecuzione del servizio di cui al precedente art. 15.

L'osservanza delle suddette prescrizioni, oltre che da occasionali visite effettuate presso le strutture dal personale dell'Amministrazione Comunale, potrà essere certificata **esclusivamente** dai "Rapporti di Intervento", che compilati con i dati previsti, dovranno essere firmate dall'utenza presente presso la struttura, quale attestazione di avvenuta esecuzione del servizio e fatte pervenire, a carico della ditta aggiudicataria, tempestivamente alla stazione appaltante.

Si precisa sin d'ora che in assenza dei suddetti "Rapporti di Intervento" non si potrà dare luogo al pagamento.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs 2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, sia riferite al canone che agli interventi di manutenzione straordinaria e/o imprevedibile, sarà operata una ritenuta dello 0.5%, che sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Art. 19 – Adempimenti ai sensi della L. 136/2010

L'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 8 della Legge 136/2010 e s.m.i., a pena di nullità del contratto. Quest'ultimo sarà risolto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9/bis della Legge 136/2010, nel caso in cui l'appaltatore esegua transazioni finanziarie inerenti il contratto d'appalto (pagamenti/incassi) senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore si impegna a riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) ove obbligatorio ai sensi della Legge e in ogni caso riportando il Codice Identificativo di Gara (CIG) ove assegnato dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture. In difetto la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C.

L'appaltatore, nel caso in cui dovesse avere notizia che un suo subappaltatore sub contraente non abbia dato corso agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., deve informare la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante; in difetto quest'ultima potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

Inoltre l'appaltatore si impegna, nei contratti che andrà, se del caso, a stipulare con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, ad inserire, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto/subfornitura, una clausola con la quale ciascuna parte del subappalto/subcontratto si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Come stabilito dall'art. 4 della Legge 136/2010, le bolle di consegna dei materiali per l'attività di cantiere dovranno indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali stessi. Per ogni infrazione al suddetto obbligo verrà applicata una penale.

Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività dell'appalto dovrà essere munito di un tesserino di identificazione personale, completo di fotografia, generalità, qualifica, sua posizione sul libro unico del lavoro, data di assunzione, unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro. Nel caso di dipendenti dei subappaltatori, dovrà essere indicata anche la data di autorizzazione al subappalto. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento deve contenere anche l'identificazione del committente.

Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati

dal cantiere e la stazione appaltante applicherà una penale pari a euro 100,00 per ogni infrazione riscontrata, da addebitare, a discrezione del D.L., o sul pagamento del SAL immediatamente successivo all'inadempimento e sul conto finale.

Art. 20 – Elenco prezzi

Relativamente all'assistenza e manutenzione ordinaria programmata, degli impianti di allarme ed antintrusione prevista con cadenza semestrale, nell'elaborato di progetto denominato "Elenco Prezzi Unitari" si dettagliano i prezzi unitari riferiti al canone annuo.

A tale proposito, si precisa che il valore unitario utilizzato per il calcolo del canone è € EURO/mc., dove i metri cubi considerati in sede di computo, sono quelli complessivi dell'edificio dotato di allarme, anche se l'effettivo volume coperto dall'impianto suddetto, risulta sensibilmente inferiore.

Art. 21 – Vigilanza e controllo

L'Amministrazione Comunale, provvederà alla vigilanza e al controllo del servizio prestato dalla ditta aggiudicataria, tramite il proprio personale dipendente, dal quale la predetta ditta dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nell'ambito del servizio in questione.

Art. 22 – Esecuzione d'ufficio

Verificandosi abusi e/o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, e ove l'impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, ad altra ditta di propria fiducia, gli interventi di cui sopra, addebitando all'appaltatore le maggiori spese sostenute, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto, così come previsto dall'art. 11 del presente Foglio Patti e Condizioni.

Capitolato Speciale d'Appalto

**SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E MANUTENZIONE "FULL RISK" DEGLI IMPIANTI ALLARME E ANTINTRUSIONE INSTALLATI IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE
DICOTTO MENSILITA' + DICOTTO MENSILITA'**

Art. 1- PREMESSA

Il presente Capitolato, da intendersi quale parte integrante del Contratto cui si allega sotto la lettera "A", descrive le prescrizioni minime che la ditta vincitrice, di seguito denominata "Ditta Appaltatrice", deve rispettare nella conduzione del servizio in appalto.

Per servizio di assistenza programmata e manutenzione degli impianti di allarme e antintrusione si intende l'insieme delle attività finalizzate al mantenimento ed alla conservazione del patrimonio di proprietà dell'Amministrazione Comunale e del buono stato delle apparecchiature, impianti o quanto altro oggetto del presente capitolato.

Ove non espressamente specificato, il servizio di manutenzione, a prescindere dalla tipologia di strutture/impianti cui è destinato, consente, a fronte del pagamento del prezzo contrattuale, l'erogazione di attività di gestione, verifica, controllo, monitoraggio riparazione ed eliminazione anomalie, come meglio nel seguito specificato, volte a garantire la piena fruibilità degli impianti cui ciascun servizio è destinato e la predisposizione temporale degli eventuali interventi di ripristino e/o sostituzione che dovessero rendersi necessari.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto tutte le prestazioni attinenti al servizio di assistenza e manutenzione completa degli impianti di allarme e antintrusione installati negli immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale, nonché la piena rispondenza alle vigenti norme e leggi, adeguando, ove se ne riscontrasse la necessità, la dotazione degli impianti stessi alle prescrizioni derivanti dall'entrata in vigore di nuove leggi, normative e/o decreti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare qualsiasi variazione sia in aumento che in diminuzione al numero degli impianti oggetto del presente appalto, in relazione ad esigenze di attivazione o di dismissione delle apparecchiature esistenti, secondo quanto descritto al successivo art. 6 "Variazione delle prestazioni dell'appalto".

Le prestazioni richieste dal presente servizio possono riassumersi come di seguito, salvo le più precise indicazioni contenute nei successivi articoli, o di volta in volta impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale:

1) Manutenzione Ordinaria Programmata comprendente:

- a) Servizio di controllo periodico e manutenzioni dovute a normale usura
- b) Servizio di assistenza a personale tecnico
- c) Gestione e implementazione linee telefoniche a servizio degli impianti

2) Manutenzione Ordinaria Pronto Intervento comprendente:

- a) Servizio di reperibilità
- b) Servizio di pronto intervento
- c) Riparazione guasti dovuti a eventi accidentali e imprevedibili

3) Manutenzione Straordinaria

Art. 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1) Norme di sicurezza generali

- a) lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, secondo le disposizioni dell' art. 15 del D.Lgs. 81/2008;
- b) l'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere;
- c) l'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

2) Norme di riferimento sugli impianti

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, la Ditta Appaltatrice è soggetta all'osservanza e al rispetto delle norme del presente Capitolato e del Contratto, nonché di tutta la legislazione vigente in materia di impianti di allarme ed antintrusione o comunque attinente allo svolgimento del servizio, anche se non espressamente citata, e di tutte le normative che saranno emanate nel corso del Contratto aventi con esso pertinenza.

Gli impianti di allarme dovranno essere eseguiti a regola d'arte. Sono da considerare eseguiti a regola d'arte gli impianti realizzati sulla base delle norme CEI, secondo l'Articolo 2 della Legge 1 marzo 1968, n. 186, della Legge 5 marzo 1990, n. 46 e del regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 ed il D.M. 37 del 22/01/2008.

Le caratteristiche tecniche degli impianti previsti, nonché dei loro componenti, devono corrispondere alle norme di legge e di regolamento vigenti alla data di presentazione del progetto-offerta.

Le principali norme di riferimento sono: CEI 6, 64-2, 64-2-A, 64-2-V1, 64-2/2,A-Ec, 64-8, 64-8-Ec, 64-8/1, 64-8/2, 64-8/3, 64-8/4, 64-8/4-V1, 64-8/5, 64-8/6, 64-8/7, 64-12, 79, 79-2, 79-3, 79-3-V1, 79-4, 79-5, 79-6, 79- e CEI EN 50134-4

Ogni normativa richiamata si intende aggiornata con eventuali successive integrazioni e modifiche.

L'elenco sopra riportato è a titolo indicativo e non esaustivo. La Ditta Appaltatrice è quindi tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente al momento dell'effettuazione delle prestazioni per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

Costituisce specifica responsabilità della Ditta Appaltatrice la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative, che dovrà essere immediatamente segnalata alla Amministrazione.

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto avrà una durata stimata in mesi 18 (diciotto) con la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 (diciotto) mesi, ovvero per un periodo massimo pari a 36 (trentasei) mensilità. Il provvedimento di rinnovo contrattuale avverrà con specifico atto amministrativo da adottarsi 40 giorni prima della scadenza delle prime 18 (diciotto) mensilità.

L'appalto avrà inizio non appena espletati gli atti occorrenti e decorrerà dalla consegna del servizio che avverrà con apposito verbale.

Alla scadenza del secondo periodo di 18 (diciotto) mensilità è esclusa la possibilità di rinnovo tacito. Pertanto alla fine del predetto periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso o costituzione in mora.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la facoltà, previa comunicazione scritta, di richiedere all'Appaltatore una proroga tecnica del contratto in corso, finalizzata all'espletamento delle procedure di affidamento del nuovo appalto, ai sensi dell'art.106 comma 11 del D.Lgs.50/2016. La proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dalla Stazione Appaltante, fatte salve eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia. La proroga dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara.

L'impresa è obbligata ad accettare la proroga.

Art. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare del presente appalto è costituito da:

- una quota fissa annuale necessaria per il servizio di manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento di cui all'art. 2 punto 1a),1b),1c) e 2a),2b), ovvero per tutta la manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento, comprendenti pulizie, lubrificazioni, piccole operazioni quali sostituzione di lampadine delle segnalazioni luminose, dei fusibili, piccole registrazioni e sostituzione delle varie componenti soggette ad usura, comprese assicurazioni contro gli infortuni e gli interventi di ripristino della funzionalità degli ascensori;
- una quota variabile, che sarà riconosciuta "a misura", relativamente agli interventi di cui all'art. 2 punto 2c), nonché per i lavori di manutenzione straordinaria eventualmente necessari e disciplinati dal punto 3),

L'importo a base d'asta complessivo, riferito al periodo di mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di effettivo avvio del Servizio è pari a euro 88.771,60 (IVA 22% esclusa) e risulta così costituito:

euro 65.768,40 (IVA 22% esclusa)

relativi alle attività a quota "fissa" di cui all'art. 2 punti 1a),1b),1c) e 2a),2b)

euro 23.003,20 (IVA 22% esclusa)

relativi alla quota per attività "a misura" di cui all'art. 2 punto 2c) e punto 3);

L'importo dei lavori "a misura" di cui al punto 2c) e punto 3) - manutenzione straordinaria, è puramente indicativo e calcolato dalla Amministrazione sulla base delle attuali previsioni, pertanto è valido solo ai fini della determinazione del valore complessivo presunto dell'appalto. Di conseguenza non costituisce alcuna garanzia sul numero delle effettive chiamate e/o interventi che saranno effettuati dalla Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto medesimo e potrà variare in meno secondo le esigenze della Amministrazione stessa.

Il ribasso d'asta offerto in sede di gara per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti, si intende esplicitamente esteso anche per l'esecuzione di prestazioni di manutenzione straordinaria eventualmente richieste dall'Amministrazione nel corso di validità del contratto.

Per la quantificazione economica degli interventi di manutenzione straordinaria (diritto d'uscita, mano d'opera e materiali), si farà riferimento al listino prezzi del "Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019" approvato con d.g.r. n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;

Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;

Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;

Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici

Volume Specifiche Tecniche.

Qualora il suddetto prezzario non contenesse eventuali voci relative ad interventi si procederà alla determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi fra l'appaltatore ed il responsabile del procedimento, o il direttore d'esecuzione del contratto.

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO

a)	importo a base d'asta 36 mensilità, di cui:		€ 88.771,60
	per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b)	€ 65.768,40	
	per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A.	€ 23.003,20	
a1	oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 2.880,00
b)	somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1	revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€ 591,81	
b2	revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2022	€ 1.195,46	
b3	I.V.A. 22% su a); a1); b1); b2);	€ 20.556,55	
b4	incentivi per funzioni tecniche	€ 1.833,03	
b5	imprevisti e arrotondamenti	€ 141,55	
b6	Per versamento contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	€ 30,00	
	Totale	€ 24.348,40	€ 24.348,40
	Importo complessivo dell'appalto		€ 116.000,00

Art. 6- VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

Nel corso del Contratto, l'Amministrazione ha la possibilità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori, inserendo o togliendo uno o più apparecchi dall'elenco di quelli in manutenzione, in base alle necessità che dovessero sopraggiungere nel periodo della durata dell'appalto. In questo caso si procederà alla rideterminazione del canone annuo complessivo, in relazione all'aumento o alla diminuzione del numero degli impianti.

Nel caso l'Amministrazione ritenga, in qualsiasi momento, di escludere qualcuno degli impianti dall'elenco di quelli nel Contratto di manutenzione, per ragioni legate alla dismissione o alla sospensione temporanea, il canone relativo allo specifico impianto verrà corrisposto per i soli mesi in cui l'impianto è stato attivo, ed esso non sarà più dovuto dal mese successivo a quello del fermo dell'impianto.

Il canone spettante per l'impianto eliminato o sospeso sarà, per ogni mese di funzionamento, pari a 1/12 del corrispondente canone annuo.

Nel caso di installazione e messa in esercizio di nuovi impianti, è comunque facoltà della Amministrazione assegnare o meno alla Ditta Appaltatrice la manutenzione di tali nuove apparecchiature; in tale ipotesi, la Ditta Appaltatrice dovrà applicare ai nuovi impianti le stesse condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato.

Il canone spettante per il nuovo impianto verrà corrisposto a partire dal mese successivo a quello della consegna e sarà, per ogni mese, pari a 1/12 del relativo canone annuo.

Art. 7 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

La consegna degli impianti potrà avvenire in qualunque momento a partire dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento.

E' facoltà dell'Amministrazione consegnare il servizio stesso anche in pendenza della stipula contrattuale una volta che lo stesso sia stato aggiudicato definitivamente.

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare un sopralluogo a propria cura e spese per prendere visione degli impianti di allarme e antintrusione oggetto del servizio, verificarne lo stato di conservazione e la piena funzionalità, e redigere apposito verbale da trasmettere all'Amministrazione. Qualora si evidenzino difetti o problemi oppure risultassero non funzionanti, ciò dovrà risultare nel predetto verbale.

Tale procedura dovrà essere applicata anche ad ogni onsegna di un nuovo impianto, che dovesse verificarsi nel corso del Contratto. Durante il suddetto sopralluogo la Ditta Appaltatrice dovrà inoltre appurare la conformità degli impianti a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa e indicare sul verbale, per ogni impianto, tutte le eventuali carenze individuate, riportando per ogni difformità riscontrata il riferimento normativo e l'indicazione dei tempi di legge consentiti per l'eliminazione della difformità stessa.

Durante il sopralluogo l'Appaltatore verificherà la funzionalità delle chiavi di accesso alle strutture che L'Amministrazione gli avrà consegnato; le copie delle chiavi di accesso alle singole strutture dovranno essere conservate dall'Appaltatore per tutta la durata del contratto, ed utilizzate in caso di necessità e con particolare riferimento al servizio di Reperibilità di cui all'art. 13 del presente C.S.A.

L'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di instaurare una negoziazione ai fini dell'eliminazione delle anomalie segnalate. A questo scopo la Ditta Appaltatrice potrà presentare un preventivo economico, diviso per ogni impianto, relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le difformità riscontrate. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per la Amministrazione, ma sarà esclusivamente di ausilio a quest'ultima per pianificare le opere di adeguamento degli impianti. Gli interventi in preventivo, in quanto ricadenti nella manutenzione straordinaria, potranno essere quindi affidati alla Ditta Appaltatrice, anche parzialmente e/o in tempi diversi, esclusivamente ed a insindacabile giudizio della Amministrazione previa autorizzazione scritta della stessa.

Lo stesso procedimento dovrà essere seguito anche qualora nel periodo della durata del Contratto entrasse in vigore una nuova norma relativa a quanto in oggetto dell'appalto.

Art. 8 – RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E CAMBIO GESTIONE

Alla scadenza del Contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di funzionamento, salvo particolari situazioni che dovranno risultare in apposito verbale di riconsegna redatto a cura della Ditta Appaltatrice; in tale occasione dovranno essere restituite dall'Appaltatore anche le copie delle chiavi di accesso alle strutture, a suo tempo consegnate dall'Amministrazione.

Le parti per le quali sia intervenuta la sostituzione, alla riconsegna degli impianti dovranno essere in normali condizioni d'uso, tenuto conto del periodo di funzionamento e della messa in opera a nuovo.

In fase di rinnovo di gara d'appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà mettere a disposizione il personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza creare disagi o guasti inopportuni.

Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze degli impegni assunti dalla Ditta Appaltatrice, l'Amministrazione provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno disposti.

Entro sei mesi prima dalla fine dell'appalto, la Direzione lavori fornirà alla ditta aggiudicataria (su supporto informatico in formato *.DWG, *.DXF, o compatibile) le planimetrie degli edifici di proprietà comunale inseriti nel presente appalto; la ditta aggiudicataria si impegnerà ad aggiornare le tavole entro i successivi due mesi, inserendo nelle corrette posizioni delle tavole tutte le simbologie, per indicare l'esatta ubicazione di centrali, inseritori e/o tastiere, sensori di rilevazione, unità di segnalazione, ecc., ed a restituire alla Direzione Lavori (su supporto informatico in formato *.DWG, *.DXF, o compatibile) le planimetrie aggiornate, entro sei mesi dal ricevimento.

Art. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.

Dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una struttura operativa, con personale dipendente in numero sufficiente ed in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quanto altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti, anche in casi di contemporaneità di richiesta.

All'atto della firma del Contratto la Ditta Appaltatrice dovrà comunicare, con nota scritta, quanto di seguito indicato:

- indirizzo della sede operativa dotata di una struttura di coordinamento per la gestione delle attività tecniche, amministrative e di magazzino inerenti il presente appalto, ubicata in modo tale da consentire gli interventi entro il tempo previsto;
- uno o più numeri telefonici e di fax, di reperibilità e pronto intervento attivi 24 ore su 24, cui segnalare le eventuali richieste di intervento, ovvero numeri telefonici collegati ad apposito Numero Verde attivato allo scopo, con onere a carico della Ditta;
- il/i nominativo/i del/dei responsabile/i della struttura sopra citata ai quali rivolgersi in via ordinaria e nei casi di urgenza;
- elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, come specificato al successivo art. 20 "Norme relative al personale addetto all'attività".

La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, eseguendo le attività necessarie secondo modalità, termini e condizioni ivi stabilite o comunicati dalla Amministrazione.

Tutti gli interventi necessari per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere effettuati a regola d'arte, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in loro assenza, delle istruzioni fornite dalla casa costruttrice e/o dall'installatore. Dovranno essere eseguiti da personale idoneo ed abilitato, patentato secondo la norma e in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

La Ditta Appaltatrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.

Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione la Ditta Appaltatrice deve essere sempre in grado di avere la disponibilità dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti senza alcun ritardo, rispetto alle tempistiche individuate nell'art.14, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto.

Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio.

Il servizio espletato dalla ditta appaltatrice, per il quale viene pagato il prezzo contrattuale, dovrà essere del tipo "full risk", ovvero comprensivo di ogni onere, a carico della ditta appaltatrice, necessario all'espletamento dello stesso, inclusi i materiali di consumo, i pezzi di ricambio, la mano d'opera occorrente ed i corrispettivi per l'uscita del personale.

L'Impresa Appaltatrice assumerà, in luogo della Stazione Appaltante, per gli impianti costituenti l'insieme dell'appalto, tutte le responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei disservizi ed al ripristino delle situazioni di "normalità" nei modi e nei limiti indicati dal presente Capitolato con i relativi allegati.

Gli edifici e i relativi impianti, oggetto del presente capitolato tecnico, sono riportati nell'elaborato denominato "ELENCO EDIFICI".

La ditta aggiudicataria dovrà predisporre entro trenta giorni dall'attivazione del servizio, un piano dettagliato delle eventuali manutenzioni preventive degli impianti di allarme e una relazione descrittiva indicante le modalità con cui l'azienda intende svolgere il servizio.

Art. 10- CONDUZIONE DEL SERVIZIO

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI/PRESTAZIONI E GARANZIA SUI LAVORI ESEGUITI

La Ditta Appaltatrice dovrà svolgere le operazioni di manutenzione ordinaria programmata (servizio di controllo periodico), in maniera autonoma e pianificata, con la periodicità necessaria concordata con la Amministrazione, in modo da garantire la perfetta efficienza, affidabilità, e sicurezza degli impianti di allarme degli edifici interessati.

Gli interventi d'erogazione delle prestazioni saranno attivati secondo il piano/programma avendo cura di rispettare i tempi previsti e la qualità complessiva delle operazioni. Il programma temporale degli interventi dovrà essere preventivamente comunicato. Ad intervento effettuato si anoterà la tipologia dell'intervento eseguito.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria di pronto intervento dovrà essere garantito il servizio di reperibilità e pronto intervento tramite presidio telefonico per la ricezione della richiesta di intervento, e la reperibilità dei propri tecnici in grado di intervenire tempestivamente. Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità, che devono essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

Non costituirà sufficiente giustificazione per la Ditta aggiudicataria, nel caso di dispositivi/manufatti non fatti oggetto di controllo e/o manutenzione, il caso di locali trovati chiusi o la mancanza di referenti comunali al momento della visita di controllo, in quanto è comunque obbligo dell'Appaltatore programmare le visite concordandole con i responsabili delle attività.

I materiali sostituiti nelle operazioni di manutenzione, nonché eventuali nuove apparecchiature fornite, se non diversamente disposto da norme di legge in materia, sono garantiti per 30 mesi dalla data di accettazione (autorizzazione ad emettere fattura).

Nel caso essi risultassero difettosi e non conformi alle norme vigenti al momento dell'installazione, o manifestassero guasti e imperfezioni a causa della non buona qualità dei materiali (se forniti dalla ditta stessa) o per difetto di montaggio, entro il termine prefissato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere, a sue cura e spese, alla loro rimozione e sostituzione o riparazione.

Le attività di manutenzione straordinaria dovranno invece, in ogni caso, essere effettuate solo su autorizzazione scritta della Amministrazione a seguito di presentazione di preventivo di spesa.

Art. 11 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA – CONTROLLI PERIODICI

Per "manutenzione ordinaria programmata", si intende l'insieme degli interventi finalizzati ad assicurare la continua e completa efficienza, affidabilità e sicurezza degli impianti, volti a ridurre il normale degrado d'uso e diminuire la probabilità di guasto, mediante riparazione o sostituzione di elementi e parti di impianti deteriorati o usurati, e l'effettuazione di un programma di controlli periodici a intervalli predeterminati.

Il servizio dovrà essere svolto attraverso visite di controllo con frequenza di almeno una visita ogni 6 (sei) mesi, durante le quali la Ditta Appaltatrice dovrà eseguire tutte le operazioni di controllo e manutenzione stabilite dal presente articolo e quant'altro necessario per il regolare funzionamento dell'impianto.

La Ditta Appaltatrice, entro il primo mese di aggiudicazione dell'appalto, dovrà presentare alla Amministrazione un calendario dei controlli periodici per ogni impianto di allarme, specificando il tipo e la frequenza delle operazioni, in base alle prescrizioni del presente articolo. L'Amministrazione si riserva la possibilità di intervenire anche con specifiche indicazioni sui lavori da compiere e di presiedere alle operazioni sui singoli impianti, o di richiedere, per particolari esigenze, un anticipo o un posticipo delle operazioni programmate con un preavviso di almeno 15gg.

Durante le visite di controllo, la Ditta Appaltatrice provvederà, a titolo indicativo e non esaustivo, a effettuare le seguenti verifiche. Resta sottinteso che tutte le anomalie riscontrate nel corso della visita di controllo periodico devono essere eliminate.

Tutte le prestazioni sopra elencate sono da considerarsi comprese nell'ammontare complessivo del servizio e non danno luogo a compensi aggiuntivi od adeguamenti di sorta.

OPERAZIONI DI CONTROLLO

A- UNITÀ DI RILEVAZIONE

Verifica di:

Rilevatori volumetrici a microonde, ultrasuoni, infrarossi passivi e doppia tecnologia.

Controllo con l'ausilio dell'oscilloscopio o multimetro dello stadio d'amplificazione e d'integrazione rispetto a quantità di moto standard.

Verifica del fissaggio ed orientamento del rilevatore.

III - Verifica della tensione d'alimentazione.

IV - Controllo della portata.

V - Pulizia generale.

Rilevatori perimetrali a contatto magnetico, infrarossi a raggio, microonde, differenziale di pressione.

I - Controllo con l'ausilio dell'oscilloscopio o multimetro d'allineamento delle unità ricetrasmittenti e dei tempi di reazione rispetto a quantità di moto standard.

II - Controllo dei livelli d'amplificazione e integrazione.

III - Verifica del fissaggio ed orientamento del rilevatore.

IV - Verifica della tensione d'alimentazione.

V - Verifica dei dispositivi di riscaldamento.

VI - Pulizia generale.

A.3 Rilevatori strutturali di tipo: inerziale, microfonico, rottura vetri.

I - Controllo con l'ausilio dell'oscilloscopio o multimetro dello stadio d'amplificazione e integrazione rispetto a sollecitazioni dinamiche tarate in frequenza e ampiezza.

II - Controllo dei collegamenti sulle morsettiere.

III - Verifica del fissaggio del rilevatore.

IV - Verifica della tensione d'alimentazione.

V - Prova dei sensori con i testatori appropriati.

VI - Pulizia generale.

A.4 Rilevatori a comando manuale.

I - Pulizia delle parti meccaniche ed elettroniche.

II - Verifica del fissaggio.

B- UNITÀ CENTRALE E D'ALIMENTAZIONE

- I - Controllo di carica delle batterie e della regolare tensione di ricarica in tampone.
- II - Controllo dell'efficienza dei circuiti d'organizzazione e d'allarme con pulizia delle parti di commutazione elettromeccaniche.
- III - Verifica dei cavi collegati alla morsettiera.
- IV - Verifica dei comandi.
- V - Controllo delle spie di segnalazione sulla centrale.
- VI - Pulizia degli organi di comando.
- VII - Controllo dei dispositivi antirimozione e antiapertura.
- VIII - Pulizia interna ed esterna.
- IX - Regolazione orologi (taratura e/o impostazione ora solare/legale)

C -UNITÀ DI SEGNALAZIONE

C.1 Sirene non autoalimentate.

- I - Controllo dell'efficienza della sirena.
- II - Verifica del fissaggio.
- III - Verifica dei dispositivi interni antiapertura e antirimozione eventuali.
- IV - Verifica funzionale.
- V - Pulizia generale.

C.2 Sirene autoalimentate.

- I - Verifica della tensione d'alimentazione.
- II - Verifica del fissaggio.
- III - Verifica dei dispositivi interni antiapertura e antirimozione eventuali.
- IV - Verifica funzionale.
- V - Verifica della carica della batteria.
- VI - Verifica funzionale delle eventuali temporizzazioni della sirena stessa.
- VII - Pulizia generale.

C.3 Combinatori telefonici e ponti radio.

(eseguire i controlli sotto indicati solo se le apparecchiature sono di proprietà del Comune)

- I - Verifica della tensione d'alimentazione.
- II - Verifica del fissaggio.
- III - Verifica dei dispositivi interni antiapertura e antirimozione eventuali.
- IV - Verifica dell'invio delle segnalazioni.
- V - Verifica della carica della batteria.
- VI - Verifica del fissaggio.
- VII - Pulizia generale.

D- INTERCONNESSIONI

- I - Controllo delle impedenze di linea e della resistenza elettrica delle connessioni più importanti.

E -COMBINATORE TELEFONICO

- I - Accertamento del funzionamento del dispositivo e verifica connessione con ufficio preposto presso i Vigili Urbani.

Al termine di ogni visita dovrà essere redatto in forma chiara e leggibile un "rapporto di intervento", firmato dal tecnico manutentore, sottoscritto dall'utenza presente in loco, e inviato alla Amministrazione, allo scopo di attestare il regolare svolgimento delle visite di controllo.

Nel rapporto di visita dovrà essere annotato:

- data e ora della visita;
- luogo (specifica edificio e indirizzo)
- dati impianto (marca e modello);
- nominativo del tecnico manutentore;
- operazioni effettuate;
- descrizione dettagliata eventuali interventi di manutenzione eseguiti e/o elementi sostituiti;
- eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie.

Tale rapporto dovrà essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull'apposito "Registro di manutenzione", come descritto nel presente Capitolato.

I materiali utilizzati per gli interventi devono essere conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle migliori marche in commercio e devono essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale prima del loro montaggio.

Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero.

Tutti i materiali di risulta delle lavorazioni e quelli delle apparecchiature sostitutive devono essere allontanati dagli edifici a cura e spese dell'Appaltatore, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale.

**Art. 12 – MANUTENZIONE ORDINARIA di PRONTO INTERVENTO – REPERIBILITA' – RIPARAZIONE
GUASTI DOVUTI A EVENTI IMPREDETERMINABILI**

Per "manutenzione ordinaria di pronto intervento", di cui all'art. 2, punti 2a) e 2b), si intende l'esecuzione di interventi su chiamata a guasto avvenuto, tramite il servizio di reperibilità con presidio telefonico permanente 24h, a seguito di qualsiasi malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso degli impianti allarme e antintrusione e ogni intervento atto al ripristino della corretta funzionalità degli impianti.

Sono compresi:

- Interventi di riparazione e/o sostituzione (anche dell'intero impianto) di tutte le apparecchiature o linee in avaria per qualsiasi causa (utilizzo di componenti sostitutivi di pari o superiore caratteristiche costruttive e funzionali) e ripristino funzionale dell'impianto;
- interventi in via d'urgenza fuori d'orario d'ufficio (compresi i giorni festivi) per tacitazione allarmi in avaria;
- interventi per ripristino e/o modifica della programmazione delle chiavi elettroniche, delle funzioni di centrale (es. modifica programmazione orario centrale, modifica programmazione orari di inserimento e disinserimento allarme, disinserimento temporaneo di impianti per elezioni o altro motivo, aggiornamento ora legale, riprogrammazione centrale a seguito di perdita di memoria, ecc....);
- fornitura di nuove copie e/o sostituzione delle copie esistenti di chiavi elettroniche, danneggiate, smarrite e/o obsolete (inclusa la sostituzione la sostituzione di tutte le componenti interessate alla fornitura), nelle quantità richieste dall'ufficio preposto;
- Interventi di verifica funzionale richiesti dall'ufficio preposto a seguito attivazione dell'impianto di allarme.

Dovrà essere garantito sia un numero telefonico con operatore permanente 24h su 24 per tutti i giorni della settimana compresi i giorni festivi, per la ricezione della richiesta di intervento, che la reperibilità dei propri tecnici in grado di far fronte alle anomalie che gli impianti oggetto dell'appalto dovessero presentare o per verificare eventuali condizioni di irregolare funzionamento.

Il numero telefonico di pronto intervento, unitamente al nominativo della Ditta Appaltatrice, dovrà essere apposto in evidenza su apposita targhetta su ogni impianto oggetto di manutenzione.

Il pronto intervento è disciplinato secondo la gravità del guasto, e si distingue in 2 tipologie:

- A) per guasto - servizio di somma urgenza, finalizzato alla tutela dell'incolumità delle persone o dei beni, indice di gravità del guasto ALTO: la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire **ENTRO 1 ORA** dalla comunicazione, anche preannunciata telefonicamente, mettendo subito in sicurezza e/o eliminando la causa di possibili danneggiamenti;
- B) per guasto - servizio di urgenza, per interventi su situazioni che riducono fortemente la funzionalità degli impianti interessati, indice di gravità del guasto MEDIO: la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire **ENTRO 8 ORE (otto)** dalla comunicazione;

Sono definiti casi **URGENTI** quelli in cui l'attivazione dell'allarme impedisce lo svolgersi di un pubblico servizio (incluso il regolare funzionamento del Centralino delle Forze dell'Ordine) e/o rechi serio disturbo per la quiete pubblica. In questo caso il limite d'orario è stabilito in ore 1 (un'ora), entro cui l'Appaltatore deve tacitare le sirene di allarme ed i combinatori telefonici.

Tre le ore 24:00 e le ore 06:00 di ciascun giorno dell'anno è possibile che il tecnico di reperibilità dell'Appaltatore sia Contattato telefonicamente, anziché dal Tecnico Comunale di riferimento e/o dagli agenti della Polizia Locale del Comune di Cinisello, direttamente dai Carabinieri e/o dagli agenti della Polizia di Stato.

In tale circostanza, il tecnico dell'Appaltatore dovrà recarsi, munito delle chiavi messe a disposizione dall'Amministrazione in sede di consegna degli impianti, presso la struttura nella quale l'allarme si sia attivato; giunto sul posto, solo dopo aver permesso, agli agenti di Pubblica Sicurezza che lo hanno contattato, una ispezione finalizzata a garantire la sicurezza dell'operatore, quest'ultimo accederà alla struttura per tacitarne l'allarme ed i combinatori telefonici.

La Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultino necessari per ripristinare la funzionalità dell'impianto, e dovrà provvedere autonomamente alla eliminazione di ogni anomalia o

malfunzionamento. Qualora non provveda, la Ditta Appaltatrice sarà soggetta a penalità come previsto nel presente Capitolato.

Se gli interventi si configurassero come manutenzione straordinaria, essi sono soggetti a presentazione di preventivo, come prescritto nello specifico articolo. Anche se ricadenti nella manutenzione straordinaria, tali interventi dovranno comunque essere eseguiti nei tempi previsti nella scheda di richiesta intervento.

In ogni caso in cui l'entità del guasto si rilevasse tale da non consentire il ripristino dell'impianto nei tempi indicati, la Ditta Appaltatrice potrà concordare e ottenere un tempo maggiore per l'esecuzione dell'intervento, facendo pervenire alla Amministrazione comunicazione scritta nella quale dovranno essere riportate le motivazioni della mancata riparazione. Le motivazioni addotte dovranno essere ritenute valide dalla Amministrazione a suo insindacabile giudizio, in caso contrario la Ditta Appaltatrice sarà passibile di penale.

Qualora fossero necessarie riparazioni da effettuarsi presso laboratori specializzati, i tempi di intervento verranno di volta in volta concordati con la Amministrazione.

Alla conclusione delle operazioni di manutenzione il personale incaricato effettuerà una prova generale di funzionamento partendo da impianto fuori servizio (con verifica del tipo di segnalazione di questo stato) e continuando con la messa in esercizio, l'effettuazione di una o più prove dirette di tutti i dispositivi costituenti l'impianto stesso.

Al termine di ogni intervento il tecnico incaricato dalla Ditta Appaltatrice deve compilare in forma chiara e leggibile, analogamente alle visite di controllo, un "rapporto di intervento" riportante le seguenti informazioni:

- data e ora dell'intervento;
- luogo (specifica edificio e indirizzo)
- dati impianto (marca e modello);
- numero progressivo dell'intervento riportato sulla scheda di richiesta intervento;
- nominativo del tecnico manutentore;
- causa del malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso;
- intervento di manutenzione effettuato con descrizione della prestazione o fornitura eseguita;
- eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie, ulteriori interventi occorrenti, ecc...

Il rapporto, firmato dal tecnico manutentore e sottoscritto dall'utenza presente in loco, come attestazione di regolare esecuzione, deve essere trasmesso all'Amministrazione. Dovrà inoltre essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull'apposito "registro di manutenzione", come descritto nel presente Capitolato.

La Amministrazione potrà fissare data e modalità di un sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare le cause del guasto, l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto.

Qualora si riscontrasse una non corretta esecuzione degli interventi, la Amministrazione notificherà le anomalie alla Ditta Appaltatrice fissando i tempi concessi per la loro eliminazione, che dovrà provvedere a propria cura e spese.

Per riparazione guasti dovuti a eventi imprevedibili, ovvero quelli indicati cui all'art. 2, punto 2c), si intende ogni altro intervento di riparazione di anomalie di funzionamento o danneggiamenti non imputabili agli impianti stessi ed allo svolgimento della loro corretta manutenzione periodica, ma a cause esterne involontarie o volontarie come, ad esempio, fenomeni naturali imprevedibili, anomalie delle caratteristiche della corrente elettrica, atti vandalici, manomissioni, ecc.

Art. 13 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per "manutenzione straordinaria", si intende l'esecuzione di lavori, richiesti esplicitamente dalla Amministrazione e non riconducibili alla manutenzione ordinaria, dovuti a modifica, adattamento, aggiornamento funzionale e/o migliorativo, nonché ad adeguamento e messa a norma degli impianti a seguito di disposizioni di legge vigenti o entrate in vigore nel corso del Contratto.

La Ditta Appaltatrice avrà inoltre la facoltà di proporre alla Amministrazione, mediante relazioni tecniche dettagliate e preventivi particolareggiati, interventi di adeguamento sugli impianti di allarme e antintrusione derivanti da nuove tecnologie proposte dal mercato, secondo le prescrizioni del presente articolo.

Non saranno considerati a carico della Amministrazione l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria la cui causa sia da imputarsi alla Ditta Appaltatrice per incuria dovuta a scarsa manutenzione o per operazioni eseguite "non a regola d'arte" sugli impianti.

In generale la Ditta Appaltatrice si deve rendere disponibile a realizzare qualsiasi tipo di lavoro riguardante la straordinaria manutenzione degli impianti in questione, compresi gli eventuali ampliamenti o nuovi impianti, con le modalità di cui al presente articolo. In questi ultimi casi saranno inoltre a carico della Ditta Appaltatrice gli eventuali oneri di progettazione ed il rilascio delle eventuali relative certificazioni finali, mentre sarà a carico Amministrazione la direzione dei lavori e collaudo.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, sia quelli richiesti direttamente dalla Amministrazione sia quelli necessari a seguito di controlli periodici, intervento su chiamata per guasto o semplice segnalazione, potranno essere eseguiti dalla Ditta Appaltatrice esclusivamente dietro presentazione di un preventivo di spesa.

Tale preventivo dovrà essere corredato da dettagliata analisi dei prezzi.

Non saranno accettati preventivi recanti voci a corpo non dettagliati nello specifico. Ogni preventivo dovrà successivamente essere approvato a cura della Amministrazione. I relativi lavori saranno quindi realizzati dalla Ditta Appaltatrice, secondo le condizioni del Capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di rivolgersi ad altri operatori economici, nel caso in cui, eseguita una comparazione tra i prezzi offerti dalla Ditta Appaltatrice e quelli di mercato, vi sia una differenza sostanziale, senza che quest'ultima possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta.

In questo caso la Ditta Appaltatrice con la propria organizzazione dovrà comunque prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione della ditta terza incaricata dell'intervento straordinario. La Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori da lei proposti ma eseguiti da ditta terza incaricata al fine della continuazione della manutenzione dell'impianto; sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria in base alle reali necessità e comunque a suo insindacabile giudizio. Essa quindi non assume nessun impegno di affidare la totalità dei lavori della manutenzione straordinaria che si rendessero necessari durante la validità temporale del Contratto, anche se corredati da preventivo di spesa. Qualsiasi variazione dell'importo rispetto a quello previsto nel corso del periodo contrattuale per la manutenzione straordinaria, in quanto presunto non potrà in nessun caso comportare richieste, indennizzi e/o risarcimenti di mancato guadagno o di qualsiasi natura da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 14 – TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI

La Ditta Appaltatrice dovrà condurre il servizio riducendo al minimo i casi di impianto NON funzionante e ogni altra causa di malfunzionamento o limitazione di utilizzo degli impianti stessi, ed eseguendo nei tempi stabiliti gli interventi previsti e/o richiesti.

L'esecuzione dei controlli periodici deve avvenire perentoriamente entro le scadenze previste dalla normativa vigente e dal calendario degli interventi descritto nei precedenti articoli.

- Le prestazioni relative alla risoluzione di un guasto con riparazione delle parti devono essere eseguite entro 24 (ventiquattro) ore comunicato tramite telefono, posta elettronica o fax dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- Le prestazioni relative alla risoluzione di un guasto con sostituzione delle parti devono essere eseguite entro 72 ore dall'accettazione del preventivo di manutenzione straordinaria, comunicato tramite telefono, posta elettronica o fax alla Ditta Appaltatrice;
- L'inoltro dei preventivi alla Stazione appaltante dovrà essere eseguito entro 72 ore dalla richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Qualora l'inoltro dei preventivi e l'esecuzione degli interventi non siano eseguiti tempestivamente, correttamente e nei tempi previsti, la Ditta Appaltatrice sarà soggetta al pagamento delle penali previste nel presente Capitolato.

Art. 15 - CONTROLLI E VERIFICHE

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare quanto previsto dal capitolato a perfetta regola d'arte, nei tempi e nei modi indicati nello stesso.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di controllare e verificare la buona esecuzione delle prestazioni direttamente, avvalendosi dei Servizi Tecnici, ovvero con l'ausilio di professionalità esterne. Saranno possibili anche prove funzionali a campione concordate ; le spese per ripristino degli apparecchi sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Eventuali inadempienze o irregolarità riscontrate dalla stazione appaltante saranno immediatamente contestate per iscritto alla Ditta.

Art. 16 - ATTREZZATURA E MATERIALI DI CONSUMO

I materiali e le apparecchiature che la Ditta Appaltatrice impiegherà dovranno essere conformi, oltre che alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito dalla normativa vigente, anche se non esplicitamente menzionata, e completi delle certificazioni necessarie. In ogni caso essi dovranno essere di qualità controllata e garantita, nuovi, originali e omologati, di prima scelta, esenti da difetti e imperfezioni, delle migliori qualità esistenti in commercio, nonché di larga diffusione e riportare la marcatura CE, quando previsto dalle norme vigenti. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione. Salvo diverse disposizioni della Amministrazione, nei casi di sostituzione i nuovi componenti dovranno essere della stessa marca e modello di quelli in essere, o del tipo consigliato dalle case costruttrici.

Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperirne i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico.

Tutti i materiali, muniti della necessaria documentazione tecnica, dovranno essere sottoposti, prima del loro impiego, all'esame della Amministrazione affinché essi siano riconosciuti idonei e dichiarati accettabili.

L'accettazione dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti è vincolata dall'esito positivo di tutte le verifiche prescritte dalle norme o richieste dalla Amministrazione, la quale potrà effettuare in qualsiasi momento (preliminarmente o anche ad impiego già avvenuto) gli opportuni accertamenti, visite, ispezioni, prove, analisi e controlli. Tutte le spese relative alle prove su materiali ed apparecchiature di nuova installazione, previste dalle normative vigenti, sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice le attrezzature necessarie, quali scale, sostegni di servizio e ponteggi rispondenti alle norme antinfortunistiche, utensili di lavoro normali e speciali di uso individuale o collettivo, le idonee apparecchiature e strumentazioni portatili di controllo e di registrazione dei dati e quant'altro necessario per eseguire le operazioni di controllo periodico degli impianti, ricerca dei guasti e di manutenzione.

Art. 17 - SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

Tutti i materiali di risulta conseguenti a lavorazioni, sostituzioni o quant'altro devono essere smaltiti, in conformità alle specifiche normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, rimanendo a suo carico l'asporto, il trasporto ed il conferimento presso impianti specializzati ed autorizzati, nel rispetto della normativa vigente.

A tale riguardo la Ditta Appaltatrice dovrà fornire i documenti attestanti il prelievo, il trasporto e lo smaltimento. In caso di materiali recuperabili, restano a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri di rimozione, asporto, trasporto e deposito in locali indicati dalla Amministrazione.

18 - RESPONSABILITÀ ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'attività di manutenzione è svolta dalla Ditta Appaltatrice sotto la propria responsabilità e con utilizzo di mezzi propri e di personale idoneo ad essa facenti capo. E' da considerarsi a totale ed esclusivo carico e spesa della Ditta Appaltatrice, dovendosi intendere interamente compensato con i corrispettivi delle opere e prestazioni in appalto, ogni onere, peso o gravame conseguente all'osservanza delle precisazioni e disposizioni del presente Capitolato Speciale e di ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale, nonché ogni onere necessario o conseguente per dare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte, senza pertanto esigere ulteriori compensi.

Oltre a quanto prescritto dal presente Capitolato, si intendono compresi nel prezzo del servizio, e quindi a totale ed esclusivo carico della Ditta Appaltatrice gli oneri ed obblighi di seguito indicati:

- operare nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, delle norme tecniche UNI e CEI e delle prescrizioni, istruzioni e/o raccomandazioni delle competenti autorità nazionali e locali vigenti o che eventualmente dovessero intervenire fino alla scadenza del Contratto, con particolare riferimento alle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, e ogni altra normativa in materia di lavoro, previdenza e assicurazioni sociali, nonché alle disposizioni dirette a prevenire l'inquinamento atmosferico ed acustico ed in generale a tutelare l'ambiente;
- comunicare, prima della stipula del Contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi; la Ditta Appaltatrice dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della Amministrazione, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- il risarcimento di eventuali danni arrecati a cose o persone, durante lo svolgimento dei lavori;

- le spese inerenti gli atti relativi all'appalto ed ogni altra tassa, imposta e sovrimposta, presente e futura (fatta unica eccezione dell'IVA).

Oltre agli oneri di cui sopra sono a carico della Ditta Appaltatrice le responsabilità ed i conseguenti oneri derivanti dalla conduzione del servizio, di seguito elencati:

- possedere i requisiti per gli impianti di cui al D.M. 37/2008, - possedere attrezzature e strumentazione di controllo adeguate;

- conformarsi alle norme di manutenzione indicate dalle case costruttrici;

- assicurare le prestazioni urgenti in qualunque condizione ed in qualunque momento;

- svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quelle svolte dagli utilizzatori dell'edificio, arrecando il minimo disturbo o intralcio possibile, anche se ciò comporti l'esecuzione delle prestazioni per gradi, limitate ad alcuni ambienti e/o con sospensione durante alcune ore della giornata, od obbligando il personale della Ditta Appaltatrice a percorsi più lunghi e disagiati, secondo le indicazioni che saranno emanate dalla Amministrazione;

- mantenere sui luoghi di svolgimento dei lavori un comportamento organizzato da parte del personale dell'impresa, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'ente committente, di chiedere l'allontanamento di quel personale incongruente alle disposizioni impartite.

La Ditta Appaltatrice è in ogni momento totalmente responsabile dell'efficienza degli impianti e delle singole apparecchiature ed è tenuta a garantire la permanenza della qualità e delle caratteristiche funzionali, nel pieno rispetto di tutti i vincoli di legge, regolamenti, norme e simili.

Qualora la Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, o inidoneità degli interventi e prestazioni, potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice di porre rimedio a tali inconvenienti fissandogli un termine perentorio. La Ditta Appaltatrice non avrà diritto al riconoscimento di costi aggiuntivi per le correzioni, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

Art. 19 - ONERI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE

La Amministrazione consentirà il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione permettendo, per quanto di competenza, l'accesso ai locali in cui sono installati gli impianti elevatori oggetto dell'appalto.

Sarà a carico della Amministrazione la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio, che potrà essere prelevata dalla Ditta Appaltatrice dai punti di erogazione che saranno indicati, curandone la conservazione d'uso, adeguandosi al tipo di prese e utilizzando macchinari alimentati alle tensioni disponibili (normalmente 220V monofase). La Amministrazione provvederà inoltre al pagamento del corrispettivo dovuto all'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99.

Art. 20 - NORME RELATIVE AL PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Il personale impiegato dalla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione del servizio, dovrà essere addestrato e aggiornato.

Dovrà inoltre essere in regola con le norme previste dalla legge e dai vigenti contratti nazionali di lavoro interessanti la categoria. Pertanto resta inteso che la Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità in merito.

La Ditta Appaltatrice è obbligata ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla conduzione del servizio. Dovrà provvedere a far mantenere al proprio personale un contegno improntato alla massima correttezza e disciplina durante l'espletamento del servizio.

La Ditta Appaltatrice all'atto della firma del Contratto dovrà comunicare, con nota scritta, elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, indicando per ciascun operaio e/o tecnico le complete generalità, la qualifica e la posizione assicurativa all'interno dell'azienda.

In caso di variazioni (licenziamento e/o nuove assunzioni), esse dovranno essere comunicate tempestivamente, fornendo il nuovo elenco completo ed aggiornato in sostituzione di quello precedente. La Ditta Appaltatrice dovrà munire a sua cura e spese tutto il personale addetto al servizio di apposito cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità e numero di matricola del lavoratore e il nominativo della ditta.

Tutto il personale operante dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idoneo abbigliamento da lavoro; la Ditta Appaltatrice, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari, anche a giudizio della Amministrazione. L'Amministrazione avrà il diritto di ottenere l'allontanamento

di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze, nel caso tutto quanto sopra non fosse osservato.

Art. 21 - NORME DI SICUREZZA

Tutte le operazioni previste per l'esecuzione del servizio dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad osservare scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto quanto disposto nel DUVRI allegato al Contratto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Tale documento, redatto a cura della Amministrazione e allegato al presente appalto, potrà essere oggetto di modifiche da parte della Ditta Appaltatrice prima della stipula del Contratto.

Art. 22 – CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Sarà obbligo dell'appaltatore fornire e redigere un libretto di manutenzione da tenersi nei pressi della centrale, su cui riportare tutti gli interventi effettuati sullo stesso, (comprese le visite periodiche).

L' appaltatore dovrà aver cura dell'aggiornamento costante e della corretta tenuta del libretto di manutenzione impianto. Copia del libretto aggiornato dovrà essere consegnata ogni anno presso l'ufficio tecnico della Amministrazione.

La Ditta Appaltatrice deve verificare inoltre che nei pressi delle centrali siano presenti oltre ai libretti di manutenzione d'impianto anche le targhe con indicati il nome della ditta ed il numero telefonico di reperibilità.

Qualora le targhe e/o i libretti non siano presenti o abbiano indicazioni incomplete, inesatte, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere, entro il mese successivo alla verifica, alla fornitura e installazione di nuove targhe e nuovi libretti completi dei dati aggiornati e corretti.

A seguito di ogni intervento effettuato, (comprese le visite periodiche), l'appaltatore redige un rapporto, che debitamente controfirmato dall'utenza in loco, consegnerà presso l'ufficio comunale preposto.

Con cadenza semestrale, l'appaltatore dovrà consegnare all'ufficio preposto, l'elenco degli impianti verificati ed eventuali note sulle cause delle anomalie riscontrate.

Art. 23 – RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dalla Ditta Appaltatrice saranno di proprietà della Amministrazione.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente Contratto. La Ditta Appaltatrice da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dalla Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il contenuto ed in particolare assicura di:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta della Amministrazione.
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto.
- non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le chiavi di impianti di pertinenza della Amministrazione di cui potrebbe venire in possesso nel corso dei lavori.
- analogamente la Amministrazione si impegna a adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti della Ditta Appaltatrice.

Le parti regoleranno con separati accordi le rispettive eventuali attività ed i ruoli previsti per l'adeguamento ed il rispetto della D.Lgs. 196/2003, sue successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

24 - GARANZIA SUGLI INTERVENTI

I materiali sostituiti nelle operazioni di manutenzione, nonché eventuali nuove apparecchiature fornite, se non diversamente disposto da norme di legge in materia, sono garantiti per 30 mesi dalla data di accettazione (autorizzazione ad emettere fattura).

Nel caso essi risultassero difettosi e non conformi alle norme vigenti al momento dell'installazione, o manifestassero guasti e imperfezioni a causa della non buona qualità dei materiali (se forniti dalla ditta stessa) o per difetto di montaggio, entro il termine prefissato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere, a sue cura e spese, alla loro rimozione e sostituzione o riparazione.

25 – CONTROLLI

Durante il corso dell'appalto l'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di controllo sulla modalità di esecuzione dei lavori, nonché della corretta manutenzione degli impianti ed esecuzione degli interventi, e di tutti gli altri adempimenti previsti nel presente Capitolato Speciale, attraverso proprio personale o terzi allo scopo delegati.

Tali controlli non liberano la Ditta Appaltatrice dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto, e non possono essere invocati come causa di interferenza nel compimento del servizio.

26 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dei corrispettivi d'appalto inerenti il canone annuo di manutenzione ordinaria, potrà essere emessa dalla Ditta Appaltatrice a conclusione dei controlli a periodicità semestrale compiuti su tutti gli impianti, per un importo pari alla somma di metà canone annuo di ogni impianto, esclusi gli impianti aggiunti o eliminati nel periodo, per i quali sarà calcolato l'importo in base ai mesi di effettivo funzionamento.

In merito alla manutenzione straordinaria, la fatturazione dovrà essere separata da quella della manutenzione ordinaria, ed emessa con periodicità trimestrale, o comunque concordata di volta in volta con la Amministrazione, esclusivamente a conclusione dei lavori.

Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione da parte della Amministrazione o relativa a interventi non esplicitamente ordinati dalla stessa, non verrà compensata in alcun modo e sarà restituita.

I pagamenti saranno effettuati entro 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura.

27 – PENALI

La Ditta Appaltatrice dovrà adempiere a tutto quanto previsto nel presente Capitolato o richiesto della Amministrazione. Oltre alle penalità previste nei casi indicati all'art. 16 del Foglio Patti e Condizioni e relative al servizio di Pronto Intervento, per ogni ritardo o inadempienza sarà applicata una penale di importo adeguato al disagio creato agli utenti o alla Amministrazione stessa.

In caso di ritardi nell'esecuzione di singoli interventi non urgenti (ordinaria e straordinaria) previsti o richiesti la penale sarà come di seguito indicato:

- **per interventi con riparazione di parti e/o elementi dell'impianto** da effettuarsi entro 48 ore dalla segnalazione, da euro 51,65 e un massimo di euro 258,23, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, per ogni giorno di ritardo non giustificato rispetto al termine di esecuzione come definito nel presente Capitolato.

- **per interventi con sostituzione di parti e/o componenti dell'impianto** da effettuarsi entro 72 ore dalla segnalazione da euro 103,30 e un massimo di euro 516,50, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, per ogni giorno di ritardo non giustificato, rispetto al termine di esecuzione.

- **per ritardi nella trasmissione dei preventivi**, da effettuarsi entro 72 ore dalla richiesta, € 100 (euro cento) per ogni giorno di ritardo.

- **per mancata esecuzione o ritardo senza preavviso dei controlli periodici**, verrà applicata una sanzione consistente in € 100 (euro cento) per ogni giorno di ritardo.

- **per mancata assistenza all'Ente verificatore durante le visite periodiche** sarà applicata una penale di € 500 (euro cinquecento) per ogni impianto.

Anche qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali compromettendo la buona riuscita del servizio, anche in termini di significativi ed evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del tecnico responsabile del servizio, si potrà procedere alla risoluzione del Contratto, secondo le modalità previste all'art 108 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016.

L'ammontare delle eventuali penali da applicare sarà trattenuto dalla liquidazione della successiva fattura della Ditta Appaltatrice o con emissione di specifica nota di credito.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con la Amministrazione.

28 – DANNI

La Ditta Appaltatrice sarà ritenuta responsabile dei danni che possano essere arrecati durante l'esecuzione delle attività, per incuria, negligenza, imprevidenza, errori di conduzione o qualsiasi altra causa, alle persone ed alle cose appartenenti alla Amministrazione.

I danni derivanti o conseguenti al mancato o insufficiente funzionamento degli impianti elevatori saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice e non costituiranno cumulo con le penalità eventualmente da applicare.

Gli eventuali danni dei quali la Ditta Appaltatrice dovrà rispondere saranno stimati dalla Amministrazione e recuperati deducendo i relativi importi dal successivo pagamento oppure riparati a cura e spesa della Ditta Appaltatrice nel più breve tempo possibile.

Dei danni cagionati a terze persone, risponde direttamente ed esclusivamente la Ditta Appaltatrice. L'appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Restano a carico della Ditta Appaltatrice i danni dovuti ad inesperienza o negligenza propria o del proprio personale, o ad impropria modalità di esecuzione dei lavori.

29 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

La Ditta Appaltatrice non sarà ritenuta inadempiente qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal Contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi che sfuggano alla volontà ed effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali la Ditta Appaltatrice non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarle.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la Ditta Appaltatrice è tenuta a darne comunicazione alla Amministrazione indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

I danni subiti dalla Ditta Appaltatrice che essa ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla Amministrazione entro cinque giorni dalla data dell'avvenimento, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto di risarcimento.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione del servizio in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese della Ditta Appaltatrice, la quale altresì è obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Amministrazione.

30 - CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO

La cessione del presente appalto non potrà avvenire in nessun caso.

E' consentito il subappalto, purché dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, nei limiti di legge e previo consenso della Amministrazione appaltante, per l'esecuzione di Servizi specifici a ditte specializzate, rimanendo però sempre essa responsabile verso la Amministrazione stessa.

31 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 1671 c.c., all'art 109 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016: in questo caso sarà dovuto alla Ditta Appaltatrice il compenso per quanto regolarmente ed effettivamente eseguito fino a quel momento ed il 10% dell'importo dei lavori non eseguiti, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

La Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione del Contratto quando le attività del servizio non fossero condotte secondo le prescrizioni o rimanessero sospese per cause imputabili alla Ditta stessa se, in seguito a formale diffida, non venisse garantita la regolare e continuativa esecuzione delle attività contrattuali, oppure quando comportamenti della Ditta Appaltatrice concretino grave inadempimento alle obbligazioni del Contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori. Anche in caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'appaltatore o di uno o più soci della ditta in caso di società, la Amministrazione può dichiarare senz'altro sciolto il Contratto, qualora a giudizio insindacabile della stessa, gli eredi non diano affidamento per una regolare prosecuzione del servizio.

La Amministrazione si riserva altresì il diritto di risolvere il Contratto in danno della Ditta Appaltatrice al verificarsi dei seguenti eventi:

inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto;

penalità maturate superiori al 10% dell'importo contrattuale;

In caso di risoluzione anticipata su richiesta o per colpa della Ditta Appaltatrice, sarà corrisposto soltanto l'importo maturato fino a quel momento in funzione delle prestazioni effettivamente eseguite. E' fatta salva la possibilità per la Amministrazione di procedere alla richiesta dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute per affidare lo stesso servizio, ai sensi art. 108 del D.Lgs 50/2016. La sospensione o il ritardo del servizio per decisione unilaterale della Ditta Appaltatrice costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto della Ditta Appaltatrice qualora questa, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dalla Amministrazione a mezzo fax seguito da raccomandata, non vi abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

32 - POLIZZA ASSICURATIVA

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di stipulare apposita polizza per la copertura assicurativa contro tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione, nonché per responsabilità civile verso terzi per colpa inerente e conseguente alla manutenzione degli impianti.

La polizza dovrà essere stipulata con primaria compagnia di assicurazione, per tutta la durata del Contratto, per un importo pari a almeno € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila) per danni agli impianti, cose, e per responsabilità civile, ed avere efficacia per tutta la durata del Contratto.

La Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta Appaltatrice copia della "polizza assicurativa" e successivamente copie autenticate delle ricevute dei premi versati alle scadenze periodiche, al fine di verificarne la validità.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice resterà l'unica responsabile per tutti i danni che non dovessero essere coperti dalla polizza o che dovessero essere coperti solo in parte.

33 – COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione della Ditta Appaltatrice alla Amministrazione deve pervenire in forma scritta al **Comune di Cinisello Balsamo – P.zza Confalonieri n. 6 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)** e all'indirizzo e.mail che verrà comunicato successivamente alla Ditta stessa.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del servizio dovrà essere segnalato alla Amministrazione nel più breve tempo possibile, non oltre tre giorni dal suo verificarsi. La Ditta Appaltatrice dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Le comunicazioni della Amministrazione alla Ditta Appaltatrice avverranno per iscritto. Tali comunicazioni potranno essere anticipate a mezzo telefono, fax o e-mail. Eventuali osservazioni che la Ditta Appaltatrice intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto alla Amministrazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione decadendo dal diritto di avanzarne.

La Amministrazione comunicherà alla Ditta Appaltatrice, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

Alla firma del Contratto la Ditta Appaltatrice dovrà nominare un rappresentante, a cui la Amministrazione farà riferimento e a cui potrà indirizzare eventuali comunicazioni in merito all'appalto.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di comunicare durante il corso del Contratto, le eventuali variazioni del proprio domicilio legale.

34 – REVISIONE DEI PREZZI

Il canone di manutenzione e assistenza per tutti i contratti ad esecuzione periodica e/o continuativa è soggetto alla revisione dei prezzi, così come disciplinato dall'art. 106 punto a) del citato D. Lgs. 50/2016, con le modalità di seguito indicate:

- l'aggiornamento di cui sopra avverrà a partire dalla prima annualità;
- avrà decorrenza a partire dal mese successivo a quello della protocollazione della richiesta ;
- sarà applicato al solo importo del canone annuale e al corrispettivo maturato successivamente e non ancora fatturato.

Nelle more di applicazione dei "costi standardizzati", all'aggiornamento del prezzo contrattuale si procede sulla base della variazione dell'indice ISTAT (F.O.I.) relativo all'anno precedente.

35 - SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto, comprese quelle relative alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono a totale carico della Ditta Appaltatrice.

36 - COMPETENZA GIUDIZIARIA

Fatte salve le eventualità previste dagli artt. 206 e 208 del D. Lgs. 50/2016, qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti, sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà risolta davanti al Giudice Ordinario del Foro Competente.



CITTA' DI CINISELLO BALSAMO
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**SERVIZIO di ASSISTENZA PROGRAMMATA E
MANUTENZIONE IMPIANTI**

**IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE
DICIOTTO MENSILITÀ' + DICIOTTO MENSILITÀ'**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)
D.Lgs. 81/08 art. 26

L'art. 3 della L. 123/2007 e l'art. 26 del Dlgs 81/08, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni.

Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra:

- le attività svolte dall' impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o cittadini presenti negli stabili comunali;
- le attività svolte dall' impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o studenti presenti nelle scuole comunali;
- le attività tra diverse imprese aggiudicatarie.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e la Stazione Appaltante.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza e riportati nei singoli progetti in un documento denominato "computo metrico estimativo costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta".

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio DVR e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO – LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO GLI STABILI COMUNALI

Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E DI MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI TECNOLOGICI STABILI COMUNALI: ascensori montascale e piattaforme elevatrici sicurezza e antincendio allarmi e antintrusione cancelli e porte automatizzate
Attività oggetto dell'appalto	Opere di manutenzione ordinaria presso gli edifici comunali. Per le attività specifiche si veda computo metrico e capitolato speciale.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Personale genericamente presente nei luoghi oggetto dell'appalto	Personale dipendente del Comune di Cinisello Balsamo; personale di Imprese fornitrici di beni o servizi per il comune; utenza esterna.
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	Indicativamente, mesi 18 (diciotto) + mesi 18 (diciotto) decorrenti dal 01/01/2020 ovvero dalla data del Verbale di Consegna del Servizio
Sede legale impresa aggiudicataria	
Titolare impresa aggiudicataria	
Referente dell'impresa aggiudicataria	
R.S.P.P. impresa aggiudicataria	
R.L.S. impresa aggiudicataria	
Responsabile dell'emergenza della ditta appaltatrice	
Dirigente del Settore Management del Territorio per l'Amministrazione Comunale	Arch. Luigi Fregoni

R.U.P. per l'Amministrazione Comunale	Ing. Vladimiro Visco Gilardi - Tel. 02.66.023.796
R.S.P.P. per l'Amministrazione Comunale	Arch. Mario Migliorini, Tel. 02.66.023.434
Direttore d'Esecuzione del Servizio per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, in fase di aggiornamento, verranno comunicati in sede di approvazione delle Determine di affidamento del servizio.
Datori di lavoro per l'Amministrazione Comunale	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308, Arch. Luigi Fregoni Dott. Mario Conti – tel. 02.66.023.211, Dott. Eugenio Stefanini– tel. 02.66.023.412, Dott. Vincenzo Marchianò, tel. 02.66.023.412; Dott. Gianluca Caruso – Tel. 02.66.023.515
Responsabili dell'emergenza per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, costantemente in fase di aggiornamento, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
R.L.S. per l'Amministrazione Comunale	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO – LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI	
Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E DI MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI TECNOLOGICI STABILI COMUNALI: ascensori montascale e piattaforme elevatrici sicurezza e antincendio allarmi e antintrusione cancelli e porte automatizzate
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di assistenza programmata e manutenzione ordinaria. Per le attività specifiche si veda computo metrico e capitolato speciale.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera	
Personale genericamente presente nei luoghi oggetto dell'appalto	Personale dipendente studenti personale di Imprese fornitrici di beni o servizi per le scuole

	utenza esterna
Sede legale impresa aggiudicataria	
Titolare impresa aggiudicataria	
Referente dell'impresa aggiudicataria	
R.S.P.P. dell'impresa aggiudicataria	
R.L.S. dell'impresa aggiudicataria	
Responsabile dell'emergenza impresa aggiudicataria	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per l'impresa	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	Indicativamente, mesi 18 (diciotto) + mesi 18 (diciotto) decorrenti dal 01/01/2020 ovvero dalla data del Verbale di Consegna del Servizio
Dirigente del Settore Management del Territorio per l'Amministrazione Comunale	Arch. Luigi Fregoni
R.U.P. per l'Amministrazione Comunale	Ing. Vladimiro Visco Gilardi - Tel. 02.66.023.796
Direttore d'Esecuzione del Servizio per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, in fase di aggiornamento, verranno comunicati in sede di approvazione delle Determine di affidamento del servizio.
Datore di Lavoro (Dirigente scolastico)	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26, Prof. Bonanomi Stefano, tel. 02.61.84.181, Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300, Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.
Responsabili dell'emergenza scuole	Tali nominativi, costantemente in fase di aggiornamento, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione scuole	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
R.L.S. scuole	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.

SCHEDA IDENTIFICATIVA EDIFICI PATRIMONIO COMUNALI				
TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Asilo Nido "La Nave"	Via L. da Vinci, 85	Arch. Luigi Fregoni	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Asilo Nido "Il Girasole"	Via Abruzzi, 21			
Asilo Nido "Arcobaleno"	Via S. Carlo, 9			
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"	Via Cadorna, 55	Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.
Scuola dell'Infanzia "Rinascita"	Via Robecco, 57	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "F. Petrarca"	Via delle Margherite (Cusano Milanino)	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "G. Marconi"	Via Marconi, 99	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "G. Giolitti"	Via Giolitti, 11	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/1"	Via Papa Giovanni XXIII, 5	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/2"	Via Papa Giovanni XXIII, 9	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Gran Sasso"	Via Gran Sasso, 34	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
------------------	------------------	-------------------------	-----------------	---------------

Scuola dell'Infanzia "Collodi"	Via St. Denis, 6	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Sardegna"	Via Sardegna, 15	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Sempione"	Via Guardi, 54	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia " Buscaglia "	Via Buscaglia, 25	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Scuola Primaria "Costa"	Piazza Costa, 20	Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300	“ “	“ “
Scuola Primaria "A. Lincoln"	Via S. Antonio, 57	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola Primaria "Monte Ortigara"	Via Monte Ortigara, 2	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Scuola Primaria "G. Garibaldi"	Via Verga, 113	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola Primaria "G. Parini"	Via Parini, 21	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola Primaria "R. Zandonai"	Via Zandonai, 17	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola Primaria "R. Bauer"	Via Partigiani, 174	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola Primaria "Buscaglia"	Via Paisiello, 6	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Scuola Primaria "C. Villa"	Via Verga, 7	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via Manzoni, 15	Prof.ssa Amelia Melotti – tel. 61.29.07.28	“ “	“ “
Scuola Primaria "Parco dei Fiori"	Via Guardi, 39	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Scuola Primaria "Sardegna"	Via Sardegna, 17	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "G. Marconi"	Via Marconi, 46	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "A. Frank"	Via Friuli, 18	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "Garcia Villas"	Via Risorgimento, 174	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "R. Morandi"	Via Cadorna, 20	Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "G. Paisiello"	Via Paisiello, 2	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Palazzetto dello Sport "S. Allende"	Via XXV Aprile, 5	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Campo Sportivo "G. Scirea"	Via Cilea, 50	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.

Palestra ex scuola "Gorki"	Via De Sanctis, 6	“ “	“ “	“ “
Commissariato di P.S.	Via Cilea, 30	Comandante – tel. 02.66.08.181	“ “	“ “
Caserma dei Carabinieri	Via Pecchenini, 16/14	Comandante – tel. 61.20.690	“ “	“ “
Municipio XXV Aprile	Via XXV Aprile, 4	Dott.Gianluca Caruso	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Municipio Confalonieri	Piazza Confalonieri	Dott.Gianluca Caruso		
Settore Tecnico	Via U. Giordano, 3	Arch. Luigi Fregoni		
Villa Ghirlanda	Via Frova, 10	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308		
Chalet Svizzero	Villa Ghirlanda	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.
Magazzino Cinema	Villa Ghirlanda	Arch. Luigi Fregoni	“ “	“ “
Sala Proiezione	Villa Ghirlanda	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	“ “	“ “
Centro Civico	Via Friuli, 9	“ “	“ “	“ “

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Centro Icaro – Casa della Cittadinanza	Via Abruzzi, 11	Dott. Mario Conti – tel. 02.66.023.211	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Polizia Municipale	Via Gozzano, 6	Arch. Luigi Fregoni		
Croce Rossa + ex Cippelletti	Via Giolitti, 3		“ “	“ “
Beato Carino (Associazioni varie)	Via Beato Carino		“ “	“ “
Università della Terza Età	Via Beato Carino		“ “	“ “
Civica Scuola di Musica	Via Frova, 10	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Centro Culturale	p.zza Confalonieri	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi,

				Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Case Comunali “Andreatta”	Via Martiri Palestinesi, 5		“ “	“ “
Case Comunali “Andreatta”	Via Martiri Palestinesi, 7		“ “	“ “
Case Comunali “Cervi”	Via F.lli Cervi, 9		“ “	“ “
Case Comunali “Mozart”	Via Mozart, 23		“ “	“ “
Case Comunali “Petrella”	Via Petrella, 20		“ “	“ “
Case Comunali “Fosse Ardeatine”	Via Fosse Ardeatine, 3		“ “	“ “

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALE

<p>1. L'impresa aggiudicataria, prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, dovrà chiedere autorizzazione al Direttore dei Lavori. Quest' ultimo, a seconda della complessità dell'intervento, potrà preventivamente concordare con i Datori di Lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità di effettuazione dell'intervento e le misure di prevenzione e protezione da adottare.</p>	
<p>2. L'impresa aggiudicataria dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).</p>	
<p>3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.</p>	<p>L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio / scuola oggetto dei lavori. L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il D.V.R. eseguito ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativo all'edificio / scuola oggetto dell'intervento. Ai fini della prevenzione incendi e situazioni di emergenza i lavoratori della ditta Appaltatrice dovranno rispettare le indicazioni impartite dal personale incaricato alle procedure di emergenza del Comune di Cinisello Balsamo/ delle scuole. La ditta appaltatrice provvederà al suo interno alla nomina del proprio nucleo di gestione delle emergenze</p>
<p>4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.</p>
<p>5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.</p>	
<p>6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.</p>
<p>7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo</p>

	all'edificio scuola oggetto dei lavori.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature di proprietà della S.A. se non autorizzati.	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).	
10. Vietato l'ingresso ai locali tecnici ed ai locali non necessari alle lavorazioni	
11. Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro	
12. Delimitare le aree destinate allo stoccaggio dei materiali	

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
<p>Circolazione e manovre nelle aree esterne di pertinenza del Comune di Cinisello Balsamo con propri automezzi per attività di carico/scarico</p>	<p>Presenza di altri veicoli di proprietà della S.A. in circolazione e manovra. Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -appaltatori, prestatori d'opera, terzi -utenti</p>	<p>Incidenti</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>Procedere a passo d'uomo Impegnare le aree per carico/scarico solo quando non utilizzate da altri utenti previo accordo con il Responsabile dell'appalto In caso di manovra in retro marcia, per gli spazi ridotti, farsi coadiuvare da un collega</p>
<p>Spostamenti a piedi, con o senza materiali, all'esterno o all'interno del Comune di Cinisello</p>	<p>Presenza di altri veicolo in circolazione e manovra: - di proprietà del Comune o delle scuole -di altri appaltatori/terzi, - di utenti. Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori -utenti</p>	<p>Urti</p> <p>Incidenti</p> <p>Urti</p>	<p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati e segnalati Non sostare dietro o in prossimità di automezzi in sosta o manovra All'interno delle aree procedere lentamente Non sostare nelle aree di deposito materiale Non sostare nello spazio vicino all'ingresso e negli altri spazi adibiti alla normale attività lavorativa del Comune o delle scuole</p>
<p>Carico e scarico materiali e/o attrezzature</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: -di proprietà comunale -di terzi,</p>	<p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Caduta materiali</p>	<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo</p>

	-di utenti Presenza di personale in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti	Urti Schiacciamenti	Prima di procedere accertarsi che nella zona non siano presenti altri mezzi di proprietà comunale o di altri appaltatori, evitare la sovrapposizione di due attività di carico/scarico Il fornitore è tenuto per specifiche lavorazioni rispettare particolari condizioni di orario e/o modalità operative che verranno indicate dalla DL o dal RUP
--	---	--------------------------------------	--

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE			
ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Apprestamento del cantiere, prima di ogni lavorazione sotto elencata	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -studenti -altri appaltatori -utenti	Tutti quelli sotto elencati	Compartimentare l'area di lavoro e/o dotare le persone coinvolte di idonei d.p.i., secondo le direttive impartite dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori, a seconda della complessità dell'intervento, potrà concordare preventivamente con i datori di lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità e le tempistiche di allestimento, al fine di dare adeguata informazione ai dipendenti.
Demolizioni varie	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere Contatto con reti di servizio	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Assicurarsi della messa fuori servizio degli impianti esistenti (gas, impianto elettrico, ecc) – schema degli impianti
Opere di muratura varie: -realizzazione tramezzature, -posa in opera pavimentazioni	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Opere da tinteggiatore varie: - con idropittura - con smalto all'acqua	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune	Polvere Vapori	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando

	o delle scuole -altri appaltatori, -utenti		Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolari al fine di darne adeguata informazione ai a tutti i soggetti coinvolti. Tenere areati i locali
Opere da impermeabilizzatore varie: -riparazione e posa in opera di guaina; -posa in opera pavimentazioni; riparazione sostituzione lattomeria e tegole	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere Caduta di materiali incidenti	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e sistemi di ancoraggio per linee salvavita Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE			
ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti ascensore e montascale	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia del materiale per le lavorazioni	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione
Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti allarme e antintrusione	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia del materiale per le lavorazioni	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione
Manutenzione ordinaria e straordinaria cancelli e citofoni	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.

		del materiale per le lavorazioni	Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione
Manutenzione ordinaria e straordinaria antincendio	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia del materiale per le lavorazioni	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione

ELENCO DEI NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

Numero Unico per le Emergenze	Croce Rossa	tel.112
	Vigili del Fuoco	
	Carabinieri	
	Polizia di Stato	
Caserma dei Carabinieri sede locale di Cinisello Balsamo Via Pecchenini n. 12/16		tel. 02.61.20.690
Commissariato di Polizia di Stato sede locale di Cinisello Balsamo Via F. Cilea n. 30		tel. 02.66.08.181
Polizia Locale Via Gozzano n. 6		tel. 02.66.023.699
A.S.L. – Cusano Milanino		tel. 02.24.98.29.26
Sportello Polifunzionale Comunicazioni per il Pubblico		tel. 800.397.469
E-ON RETE (emergenze gas)		tel. 800.198.198

COSTI DELLA SICUREZZA

In analogia ai lavori sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione agli interventi e lavori oggetto del presente documento i costi, così come indicativamente di seguito riportato, riguardano:

- a) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza:
- b) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata per singole voci e risponde a quanto emerso da indicatine di mercato, verifica prezziari e/o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci di costo della sicurezza sono calcolate sulla base di un presunto verificarsi di realistiche situazioni, che possano comportare l'intervento di uno o più operatori esterni, chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori e operazioni dell'appaltatore.

Quantificazione costi della sicurezza

- costo riunione euro 52,00 (due ore ogni riunione, riferito al costo orario della manodopera)
- Riunioni previste: n. 2 riunioni/anno (circa una ogni sei mesi)

Costo annuo della sicurezza per riunioni: euro 104,00 (euro centoquattro)

- costo operatore di Coordinamento per incontri vari, sopralluoghi in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro, ecc. euro 26,00/ora per due ore al mese ogni bimestre
euro 26,00 X 2ore X 6 incontri annui = euro 312,00

Costo annuo della sicurezza per operatore coordinamento: euro 312,00 (euro trecentododici)

- segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento). Viene considerato un prezzo a corpo pari a euro 30,00/ cadauno, per cavalletto/barriera/ transenna per delimitazione aree di lavoro, almeno n. 5 (cinque) a disposizione sugli edifici interessati

euro 30,00 X 5 cavalletti = euro 150,00

Costo annuo della sicurezza per segnaletica: euro 150,00 (euro centocinquanta)

- noleggio attrezzature per lavorazioni particolari. Viene considerato un prezzo orario pari a euro 9,85/ora, per nolo di tra battello leggero, altezza max. fino a 4 metri. Previste n. 40 ore annuali, da suddividere in interventi diversi sugli edifici interessati

euro 9,85 X 40 ore = euro 394,00

Costo annuo della sicurezza per noleggi: euro 394,00 (euro trecentonovantaquattro)

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA SU BASE ANNUA, NON SOGGETTI A RIBASSO

Riunioni	euro 104,00
Operatore coordinamento	euro 312,00
Segnaletica	euro 150,00
<u>Noleggi</u>	<u>euro 394,00</u>
TOTALE	euro 960,00

VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI è documento tecnico condiviso, per il tramite del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Cinisello Balsamo, dai Dirigenti, datori di lavoro, ciascuno in relazione alla propria competenza e ha lo scopo di costituire parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché del conseguente contratto di appalto, acquisendo validità immediata dalla sottoscrizione del contratto medesimo.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni del servizio, potrà essere soggetto a revisione e/o aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione comunale:

Datore di Lavoro / Referente

Del Datore di Lavoro _____

RUP _____

Direttore dei lavori _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per le scuole:

Datore di Lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per l'appaltatore

Datore di lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Elenco edifici

	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
ASILI NIDO		
1	Asilo Nido "La Nave"	Via L. da Vinci, 85
2	Asilo Nido "Arcobaleno"	Via S. Carlo, 9
SPORT		
3	Centro sportivo Scirea- campo centrale	Via Cilea
4	Centro sportivo Scirea- campo quartiere	Via Cilea
ALTRI EDIFICI		
5	Municipio XXV Aprile	Via XXV Aprile, 4
6	Municipio Confalonieri	Piazza Confalonieri
7	Settore Tecnico	Via U. Giordano, 3
8	Magazzino Operai	Via De Amicis, 42
9	Magazzino Elettorale (seminterrato Media Marconi)	Via Marconi ,44
10	Settore Socio educativo	Vicolo Del Gallo, 10
11	Villa Ghirlanda	Via Frova, 10
12	Civica Scuola di Musica c/o Villa Ghirlanda	Via Frova, 10
13	Centro Diurno per Anziani	Via Friuli, 9
14	Cag Icaro + Casa della Cittadinanza	Via Abruzzi, 11
15	Polizia Locale	Via Gozzano, 6
16	Centro Diurno per Anziani (Ala Sud Scuola Costa)	Piazza Costa
17	Cimitero Nuovo	Piazza dei Cipressi
18	Centro Culturale-Centro Pertini	P.zza Confalonieri

SCUOLE DELL'INFANZIA		
19	Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"	Via Cadorna, 55
20	Scuola dell'Infanzia "Rinascita"	Via Robecco, 57
21	Scuola dell'Infanzia "F. Petrarca"	Via Margherite (Cusano Milanino)
22	Scuola dell'Infanzia "G. Marconi"	Via Marconi, 99
23	Scuola dell'Infanzia "G. Giolitti"	Via Giolitti, 11
24	Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/1"	Via Papa Giovanni XXIII, 5
25	Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/2"	Via Papa Giovanni XXIII, 9
26	Scuola dell'Infanzia "Gran Sasso"	Via Gran Sasso, 34
27	Scuola dell'Infanzia "Sardegna"	Via Sardegna, 15
28	Scuola dell'Infanzia "Sempione"	Via Guardi, 54
29	Scuola dell'Infanzia "Buscaglia"	Via Buscaglia, 25
SCUOLE PRIMARIE		
30	Scuola Primaria "Costa"	Piazza Costa, 20
31	Scuola Primaria "A. Lincoln"	Via S. Antonio, 57

32	Scuola Primaria "Monte Ortigara"	Via Monte Ortigara, 2
33	Scuola Primaria "G. Garibaldi"	Via Verga, 113
34	Scuola Primaria "G. Parini"	Via Parini, 21
35	Scuola Primaria "R. Zandonai"	Via Zandonai, 17
36	Scuola Primaria "R. Bauer"	Via Partigiani, 174
37	Scuola Primaria "Buscaglia"	Via Paisiello, 6
38	Scuola Primaria "C. Villa"	Via Verga, 7
39	Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via Manzoni, 15
40	Scuola Primaria "Parco dei Fiori"	Via Guardi, 3
41	Scuola Primaria "Sardegna"	Via Sardegna, 17
SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO		
41	Scuola di 1°grado "G. Marconi"	Via Marconi, 46
42	Scuola di 1°grado "A. Frank"	Via Friuli, 18
43	Scuola di 1°grado "Garcia Villas"	Via Risorgimento, 174
44	Scuola di 1°grado "G. Morandi"	Via Cadorna, 20
45	Scuola di 1°grado "G. Paisiello"	Via Paisiello, 2

Patto d'Integrità

**PATTO DI INTEGRITA' - ALLEGATO ALLA PROCEDURA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E MANUTENZIONE FULL-RISK PER IMPIANTI DI ALLARME ED ANTINTRUSIONE INSTALLATI IN ALCUNI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. DICIOOTTO MENSILITA' + DICIOOTTO MENSILITA' - IMPORTO A BASE D'ASTA COMPLESSIVO PARI A EURO € 88.771,60 (IVA 22% ESCLUSA) OLTRE ONERI PER LA SICUREZZA EURO 2.288,00
CODICE CIG**

Il Comune di Cinisello Balsamo, in persona del dirigente del Settore Management del Territorio ARCH. LUIGI FREGONI

e _____
(di seguito per brevità "la sottoscritta impresa", con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e P.I. _____ in persona del Sig. _____ nato a _____ il _____ / _____ in qualità di _____ munito dei relativi poteri

Questo documento già sottoscritto dal Dirigente competente del Comune di Cinisello Balsamo deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare/legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

P R E M E S S O

1. che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fini di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
2. che con l'inserimento del "Patto di Integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;
3. che sotto la direzione del Segretario Generale, in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, si verificherà l'applicazione del "Patto di Integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti, sia infine delle imprese di fiducia dell'Amministrazione;
4. che al fine della corretta attuazione del Patto di Integrità ogni interessato potrà rivolgersi per effettuare segnalazioni di eventuali inadempimenti o per ottenere informazioni e chiarimenti al Segretario Generale.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le Premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Il presente patto anche se formalmente non allegato al contratto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Cinisello Balsamo e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, consistente, tra l'altro, nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi

altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.

Art. 3

Il Comune di Cinisello Balsamo si impegna a comunicare a tutti i concorrenti che ne facciano esplicita richiesta i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Art. 4

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Cinisello Balsamo impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Art. 5

La sottoscritta Impresa si impegna a rispettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al presente Patto d'Integrità che qui sono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. La sottoscritta impresa si impegna, inoltre, a segnalare al Comune di Cinisello Balsamo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni di gara o di contratto.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente, pena la decadenza dal contratto e dai benefici, alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a imprese terze, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.), con facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto o dall'agevolazione finanziaria ove venga accertata la violazione di siffatta clausola, salva l'ipotesi di un'accertata collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, così come previsto dall'art.38, comma 1, m-ter del Codice dei contratti

Clausola n. 3

la sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura di Milano l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 2.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I del D.Lgs. n. 159/2011 o informazioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e successive m.e i..

Clausola n. 6

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni prefettizie, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informazione interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore delle prestazioni fino a quel momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Clausola n. 9

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola n. 10

Si prende atto che qualora l'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, in veste di stazione appaltante, accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse, dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza. Saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e quindi soggetti a verifica, ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater del D.Lgs. n. 163/06 le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- rapporto di coniugio o vincoli di parentela e affinità tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa si impegna a rispettare l'obbligo di segnalare, a mezzo autocertificazione, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

La sottoscritta impresa dichiara inoltre le sentenze per le quali abbia beneficiato della non menzione fatta eccezione per le condanne nei seguenti casi:

- quando il reato è stato depenalizzato;
- condanne per cui è intervenuta la riabilitazione;
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- revoca della condanna medesima.

Clausola n. 12

La sottoscritta impresa è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. Qualora la sottoscritta impresa non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge il contratto è risolto ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 3.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni relative all'appalto costituisce causa di risoluzione del contratto.

Clausola n. 13

L'amministrazione e la sottoscritta impresa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 si impegnano a trattare i dati contenuti nel contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Clausola n. 14

La sottoscritta impresa dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente o ad essi allegati al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte del Comune di Cinisello Balsamo.

Art. 6

Nei casi di cui alle clausole n. 3 e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, il comune comunica alla Prefettura di Milano, la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c.. La prefettura di Milano ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di decreto legge 90/2014 convertito legge 114 del 11 agosto 2014.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative penali applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito del contratto/convenzione in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito e/o fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo.

Art. 8

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità durante l'esecuzione del contratto comporterà per l'aggiudicatario, l'addebito di una somma pari ad 8 % calcolata sul valore posto a base di gara per danno arrecato al Comune di Cinisello Balsamo, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Nel caso in cui le violazioni delle clausole contenute nel presente patto si verificano in fase di gara si provvederà alla escussione della cauzione provvisoria per danno arrecato ad altri concorrenti e/o al Comune di Cinisello Balsamo, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore

In entrambi i casi il mancato rispetto delle clausole del presente patto comporterà inoltre, l'esclusione della suddetta impresa dalle gare indette dal Comune di Cinisello Balsamo per 5 (cinque) anni.

Art. 9

Nelle fasi contrattuali l'aggiudicatario ha l'obbligo di far rispettare il presente patto d'integrità anche agli eventuali propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto dei suddetti obblighi dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Art. 10

Nessuna sanzione potrà essere comminata alla suddetta impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'amministrazione e/o di suoi collaboratori e/o consulenti.

Art. 11

ogni controversia inerente l'interpretazione e/o esecuzione del presente patto di integrità tra il Comune di Cinisello Balsamo e la suddetta impresa e tra gli stessi concorrenti sarà risolta esclusivamente dal competente foro di Monza.

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

TIMBRO DEL COMUNE
FIRMA DEL DIRIGENTE COMPETENTE

In caso di ATI/Consorzio di imprese il presente Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto, pena esclusione, da tutti i legali rappresentanti/persone munite di idonei poteri di rappresentanza delle associate/consorziate esecutrici (oltre che da quelle del Consorzio)

Il sottoscritto _____, quale titolare/rappresentante legale/procuratore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: articoli da 1,2,3,4,5,6 e 7 e le clausole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11,12,13 e 14.

Cinisello Balsamo, lì

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

TIMBRO DEL COMUNE
FIRMA DEL DIRIGENTE COMPETENTE